AIDA
DE
G. VERDI
LÉON ESCUDIER ÉDITEUR
RUE DE CHOISEUL
PARIS

AIDA

OPÉRA IN QUATTRO ATTI

VERSI DI

A. GHISLANZONI

MUSICA DI

G. VERDI

PREZZO NETTO, FRANCHI..20

Piano forte, solo, in-4°.	Piano forte a 4 mani..in-4°.
Prezzo Netto, franchi...15	Prezzo Netto, franchi...20

LÉON ESCUDIER
Editeur,
21, rue de Choiseul, PARIS, rue de Choiseul, 21

PERSONAGGI		ESECUTORI	
		al Teatro alla Scala in Milano	al Teatro dell' Opera al Cairo
IL RE.............	Basso.	*Pavoleri Paride.*	*Costa Tommaso.*
AMNERIS.........	Mez.-Sop.	*Waldman Maria.*	*Grossi Eleonora.*
AIDA, schiave etiope.	Soprano.	*Stolz Teresina.*	*Pozzoni Antonietta*
RADAMÈS, capitano delle Guardie	Tenore	*Fancelli Giuseppe.*	*Mongini Pietro*
RAMFIS, capo dei Sacerdoti........	Basso.	*Maini Ormondo.*	*Medini Paolo*
AMONASRO, re d'Etiopia e padre di Aida.........	Baritono.	*Pandolfini Francesco.*	*Steller Francesco.*
UN MESSAGGIERO.	Tenore.	*Vistarini Luigi.*	*Stecchi Bottardi*

SACERDOTI — SACERDOTESSE. — MINISTRI. — CAPITANI — SOLDATI — FUNZIONARII

SCHIAVI E PRIGIONIERI ETIOPI. — POPOLO EGIZIO, ECC.

L'azione ha luogo a Menfi e a Tebe, all' epoca della potenza dei Faraoni.

RIDUZIONE DI FRANCO FACCIO

ATTO PRIMO

SCENA PRIMA

SALA NEL PALAZZO DEL RE A MENFI.

A destra e a sinistra una colonnata con statue e arbusti in fiori. Grande porta nel fondo, da cui appariscono tempii, i tempii, i palazzi di Menfi e le Piramidi.

RADAMÈS — RAMFIS.

RAMFIS

SI: corre voce che l'Etiope ardisca
Sfidarci ancora, e del Nilo la valle
E Tebe minacciar. Fra breve un messo
Recherà il ver.

RADAMÈS

La sacra
Iside consultasti?

RAMFIS

Ella ha nomato
Delle Egizie falangi
Il condottier supremo.

RADAMÈS

O lui felice!

RAMFIS

(con intenzione, fissando Radamès)

Giovane e prode è desso — Ora, del Nume
Reco i decreti al Re.

(esce)

RADAMÈS *solo.*

Se quel guerriero
Io fossi! se il mio sogno
Si avverasse!... Un esercito di prodi
Da me guidato... e la vittoria... e il plauso
Di Menfi tutta! — E a te, mia dolce Aida,
Tornar di lauri cinto...
Dirti: per te ho pugnato e per te ho vinto!
Celeste Aida, forma divina,
Mistico serto di luce e fior;
Del mio pensiero tu sei regina,
Tu di mia vita sei lo splendor.
Il tuo bel cielo vorrei ridarti,
Le dolci brezze del patrio suol,
Un regal serto sul crin posarti,
Ergerti un trono vicino al sol.

AMNERIS

e detto.

AMNERIS

Quale insolita fiamma
Nel tuo sguardo! Di quale
Nobil fierezza ti balena il volto!
Degna di invidia oh! quanto
Saria la donna il cui bramato aspetto
Tanta luce di gaudio in te destasse!

RADAMÈS

D'un sogno avventuroso
Si beava il mio cuore — Oggi, la Diva
Profferse il nome del guerrier che al campo
Le schiere egizie condurrà... S'io fossi
A tale onor prescelto...

AMNERIS

Nè un altro sogno mai
Più gentil... più soave...
Al cuore ti parlò?... Non hai tu in Menfi
Desiderii... speranze?...

RADAMÈS

Io!... (quale inchiesta!)
(Forse... l'arcano amore
Scoprì che m'arde in core...
Della sua schiava il nome
Mi lesse nel pensier!)

AMNERIS

(Oh! guai se un altro amore
Ardesse a lui nel core!
Guai se il mio sguardo penetra
Questo fatal mister!)

AIDA

e detti

RADAMÈS

(vedendo Aida).

Dessa!

AMNERIS *(da se)*

(Ei si turba... e quale
Sguardo rivolse a lei!
Aida!... a me rivale...
Forse saria costei?)

(dopo breve silenzio, volgendosi ad Aida)

Vieni, o diletta, appressati...
Schiava non sei nè ancella
Qui dove in dolce fascino
Io ti chiamai sorella...
Piangi?... delle tue lagrime
Svela il segreto a me.

AIDA

Ohimè! di guerra fremere
L'atroce grido io sento...
Per la infelice patria,
Per me... per voi pavento.

AMNERIS

Favelli il ver? nè s'agita
Più grave cura in te?
(Aida abassa gli occhi e cerca dissimulare il proprio turbamento)

AMNERIS

(guardando Aida)

(Trema, o rea schiava, ah! trema
Ch'io nel tuo cor discenda!..
Trema che il ver mi apprenda
Quel pianto e quel rossor!)

AIDA

(No, sull' afflitta patria
Non geme il cor soltanto;
Quello ch'io verso è pianto
Di sventurato amor.)

RADAMÈS

(guardando Amneris)

(Nel volto a lei balena
Lo sdegno ed il sospetto
Guai se l'arcano affetto
A noi leggesse in cor!)

IL RE, *preceduto dalle sue guardie e seguito da* RAMFIS, *dai* MINISTRI, SACERDOTI, CAPITANI, *ecc, ecc. Un Uffiziale di palazzo, indi un* MESSAGGIERO.

IL RE

Alta cagion vi aduna,
O fidi Egizii, al vostro Re d'intorno.
Dal confin d'Etiopia un Messaggiero
Dianzi giungea — gravi novelle ei reca
Vi piaccia udirlo.
(ad un Uffiziale)
Il Messaggier si avanzi!

MESSAGGIERO

Il sacro suolo dell' Egitto è invaso
Dai barbari Etiopi — i nostri campi
Fur devastati... arse le messi... e baldi
Della facil vittoria, i predatori
Già marciano su Tebe...

TUTTI

Ed osan tanto!

MESSAGGIERO

Un guerriero indomabile, feroce,
Li conduce — Amonasro

TUTTI

Il Re!

AIDA

(Mio padre!)

MESSAGGIERO

Già Tebe è in armi e dalle cento porte
Sul barbaro invasore
Proromperà, guerra recando e morte.

IL RE

Sì: guerra e morte il nostro grido sia.

TUTTI

Guerra! guerra!

IL RE

Tremenda, inesorata...
(accostandosi a Radamès)
Iside venerata
Di nostre schiere invitte
Già designava il condottier supremo
Radamès.

TUTTI

Radamès!

RADAMÈS

Sien grazie ai Numi!
I miei voti fur paghi.

AMNERIS

(Ei duce!)

AIDA

(Io tremo.)

IL RE

Or, di Vulcano al tempio
Muovi o guerrier — Le sacre
Armi ti cingi e alla vittoria vola.
Su! del Nilo al sacro lido
Accorrete, Egizii eroi;
Da ogni cor prorompa il grido:
Guerra e morte allo stranier!

RAMFIS E SACERDOTI

Gloria ai Numi! ognun rammenti
Ch'essi reggono gli eventi —
Che in poter dei Numi solo
Stan le sorti dei guerrier.

MINISTRI — CAPITANI

Su! del Nilo al sacro lido
Sien barriera i nostri petti;
Non echeggi che un sol grido:
Guerra e morte allo stranier!

RADAMÈS

Sacro fremito di gloria
Tutta l'anima mi investe —
Su! corriamo alla vittoria!
Guerra e morte allo stranier!

AMNERIS

(recando una bandiera e consegnandola a Radamès)

Di mia man ricevi, o duce,
Il vessillo glorioso;
Ti sia guida, ti sia luce
Della gloria sul sentier.

AIDA

(Per chi piango? per chi prego?...
Qual poter m'avvince a lui!
Deggio amarlo... ed è costui
Un nemico... uno stranier!)

TUTTI

Guerra! guerra! sterminio all'invasor!
Va, Radamès, ritorna vincitor!
(escono tutti meno Aida)

AIDA

Ritorna vincitor!... E dal mio labbro
Usci l'empia parola! — Vincitore

Del padre mio... di lui che impugna l'armi
Per me... per ridonarmi
Una patria, una reggia! e il nome illustre
Che qui celar mi è forza — Vincitore
De'miei fratelli... ond'io lo vegga, tinto
Del sangue amato, trionfar nel plauso
Dell'Egizie coorti!... E dietro il carro,
Un Re .. mio padre... di catene avvinto!...
L'insana parola
O Numi sperdete!
Al seno d'un padre
La figlia rendete;
Struggete le squadre
Dei nostri oppressor!
Sventurata! che dissi?... e l'amor mio?...
Dunque scordar poss'io
Questo fervido amor che, oppressa e schiava,
Come raggio di sol qui me beava?
Imprecherò la morte
A Radamès... a lui che amo pur tanto!
Ah! non fu in terra mai
Da più crudeli angoscie un core affranto.
I sacri nomi di padre... di amante
Nè profferir poss'io, nè ricordar...
Per l'un... per l'altro... confusa... tremante...
Io piangere vorrei... vorrei pregar.
Ma la mia prece in bestemmia si muta...
Delitto è il pianto a me... colpa il sospir. .
In notte cupa la mente è perduta..
E nell' ansia crudel vorrei morir.
Numi, pietà — del mio soffrir!
Speme non v'ha — pel mio dolor...
Amor fatal — tremendo amor
Spezzami il cor — fammi morir!

(esce.)

SCENA SECONDA

Interno del Tempio di Vulcano a Menfi

Una luce misteriosa scende dall' alto.— Un lunga fila di colonne, l' una all' altra addossate, si perde fra le tenebre. Statue di varie Divinità. Nel mezzo della scena, sovra un palco coperto da tapetti, sorge l'altare sormontato da emblemi sacri. Dai tripodi d'oro si innalza il fumo degli incensi.

SACERDOTI *e* SACERDOTESSE.— RAMFIS *ai piedi d'ell altare.— A suo tempo,* RADAMÈS *Si sente dall'interno il canto delle* SACERDOTESSE *accompagnato delle arpe.*

SACERDOTESSE.

(dall'interno)

Immense Fthà, del mondo
Spirito animator,
Noi ti invochiamo!

—

Immenso Fthà, del mondo
Spirto fecondator,
Noi ti invochiamo!

—

Fuoco increato, eterno,
Onde ebbe luce il sol,
Noi ti invochiamo!

SACERDOTI

Tu che dal nulla hai tratto
L'onde, la terra e il ciel,
Noi ti invochiamo!

—

Nume che del tuo spirito
Sei figlio e genitor,
Noi ti invochiamo!

—

Vita dell'Universo,
Mito di eterno amor,
Noi ti invochiamo!

Radamès viene intradotto senz'armi. Mentre va all'altare, le Sacerdotesse eseguiscono la danza sacra. Sul capo di Radamès viene steso un velo d'argento.)

RAMFIS

Mortal, diletto ai Numi — A te fidate
Son d'Egitto le sorti. — Il sacro brando
Dal Dio temprato, per tua man divenu
Ai nemici terror, folgore, morte

(volgendosi al Nume)

Nume, custode e vindice
Di questa sacra terra,
La mano tua distendi
Sovra l'egizio suol.

RADAMÈS

Nume, che duce ed arbitro
Sei d'ogni umana guerra,
Proteggi tu, difendi
D'Egitto il sacro suol!

Mentre Radamès viene investito delle armi sacre, le Sacerdotesse e i Sacerdoti riprendono l'Inno religioso e la mistica danza.

Atto Secondo

SCENA PRIMA

Una Sala nell' Appartamento di Amneris

AMNERIS *circondata dalle* SCHIAVE *che l'abbigliano per la festa trionfale. Dai tripodi si eleva il profumo degli aromi. Giovani schiavi mori danzando agitano i ventagli di piume*

SCHIAVE

Chi mai fra gli inni e i plausi
Erge alla gloria il vol,
Al par di un Dio terribile,
Fulgente al par del sol?
Vieni : sul crin ti piovano
Contesti ai lauri i fior;
Suonin di gloria i cantici
Coi cantici d'amor.

AMNERIS

(Vieni, amor mio, mi inebbria...
Fammi beato il cor!)

SCHIAVE

Or dove son le barbare
Orde dello stranier?
Siccome nebbia sparvero
Al soffio del guerrier.
Vieni : di gloria il premio
Raccogli, o vincitor;
T'arrise la vittoria,
T'arriderà l'amor.

AMNERIS

(Vieni, amor mio, ravvivami
D' un caro accento ancor!)
Silenzio! Aida verso noi si avanza...
Figlia dei vinti, il suo dolor mi è sacro.
(*ad un cenno di Amneris tutti si allontanano*)
Nel rivederla, il dubbio
Atroce in me si desta...
Il mistero fatal si squarci alfine!

AMNERIS — AIDA

AMNERIS

(*ad Aida con simulata amorevolezza*)

Fu la sorte dell' armi a' tuoi funesta,
Povera Aida — Il lutto
Che ti pesa sul cor teco divido.
Io son l' amica tua...
Tutto da me tu avrai — vivrai felice!

AIDA

Felice esser poss'io
Lungi dal suol natio... qui dove ignota
M' è la sorte del padre e dei fratelli?

AMNERIS

Ben ti compiango! pure hanno un confine
I mali di quaggiù... Sanerà il tempo
Le angoscie del tuo core...
E più che il tempo, un Dio possento... amore.

AIDA

(*vivamente commossa*)

(Amore! amore! — gaudio... tormento...
Soave ebbrezza — ansia crudel...
Ne' tuoi dolori — la vita io sento....
Un tuo sorriso — mi schiude il ciel.)

AMNERIS

(*guardando Aida fissamente.*)

(Ah! quel palore. . — quel turbamento
Svelan l' arcana — febbre d' amor...
D' interrogarla — quasi ho sgomento...
Divido l' ansie — del suo terror.)

(*Ad Aida, fissandola attentamente*)

Ebben : qual nuovo fremito
Ti assal, gentile Aida?
I tuoi segreti svelami,
All' amor mio ti affida...
Tra i forti che pugnarono
Della tua patria a danno...
Qualcuno... un dolce affanno...
Forse... a te in cor destò? ..

AIDA

Che parli?...

AMNERIS

A tutti barbara
Non si mostrò la sorte...
Se in campo il duce impavido
Cadde trafitto a morte...

AIDA

Che mai dicesti! ahi misera!

AMNERIS

Si... Radamès da' tuoi
Fu spento... E pianger puoi?...

AIDA

Per sempre io piangerò!

AMNERIS

Gli Dei t' han vendicata...

AIDA

Avversi sempre
Mi furo i Numi...

AMNERIS

(prorompendo con ira)

Ah! trema! in cor ti lessi...
Tu l' ami...

AIDA

Io!...

AMNERIS

Non mentire!...
Un detto ancora e il vero
Saprò .. Fissami in volto...
Io t' ingannai... Radamès vive...

AIDA

(con esaltazione, inginocchiandosi)

Ei vive!
Sien grazie ai Numi!

AMNERIS

E mentir speri ancora?...

(nel massimo furore)

Sì... tu l' ami... Ma l' amo
Anch' io... comprendi tu?... son tua rivale...
Figlia dei Faraoni...

AIDA

(con orgoglio, alzandosi)

Mia rivale!...
Ebben sia pure .. Anch' io...
Son tal...

(reprimendosi)

Che dissi mai?... pietà! perdono!
Pietà ti prenda del mio dolore...
È vero... io l' amo d' immenso amore...
Tu sei felice... tu sei possente...
Io vivo solo per questo amor.

AMNERIS

Trema, o vil schiava! spezza il tuo core...
Segnar tua morte può questo amore...
Del tuo destino arbitra io sono,
D' odio e vendetta le furie ho in cor.

(suoni interni)

Alla pompa che si appresta,
Meco, e schiava, assisterai;
Tu prostrata nella polve,
Io sul trono, accanto al Re.
Vien... mi segui... e apprenderai
Se lottar tu puoi con me.

AIDA

Ah! pietà... che più mi resta?
Un deserto è la mia vita;
Vivi e regna, il tuo furore
Io fra breve placherò.
Questo amore che ti irrita
Nella tomba spegnerò.

SCENA SECONDA

Uno degli ingressi della Città di Tebe

Sul davanti un gruppo di palme. A destra il Tempio di Ammone — A sinistra un trono sormontato da un baldacchino di porpora. — Nel fondo una porta trionfale. — La scena è ingombra di popolo. —

Entra il RE, *seguito dai* MINISTRI, SACERDOTI, *Capitani, Flabelliferi, Porta insegne, ecc., ecc. Quindi,* AMNERIS *con* AIDA *e Schiave* — IL RE *va a sedere sul trono.* AMNERIS *prende posto alla sinistra del* RE.

POPOLO

Gloria all' Egitto e ad Iside
Che il sacro suol protegge;
Al Re che il Delta regge
Inni festosi alziam!
Vieni, o guerriero vindice,
Vieni a gioir con noi;
Sul passo degli eroi
I lauri e i fior versiam!

DONNE

S' intrecci il mirto al lauro
Sul crin dei vincitori;
Nembo gentil di fiori
Stenda sull' armi un vel.
Danziam, fanciulle egizie,
Le mistiche carole,
Come d'intorno al sole
Danzano gli astri in ciel!

SACERDOTI

Della vittoria agli arbitri
Supremi il guardo ergete;
Grazie agli Dei rendete
Nel fortunato dì.
Così per noi di gloria
Sia l' avvenir segnato,
Nè mai ci colga il fato
Che i barbari colpì.

Le truppe Egizie precedute dalle fanfare sfilano dinanzi al Re — Seguono i carri di guerra, le insegne, i vasi sacri, le statue degli Dei — Un drappello di danzatrici che recano i tesori dei vinti — Da ultimo, Radamès, sotto un baldacchino portato da dodici uffiziali).

IL RE

(che scende dal trono per abbracciare Radamès).
Salvator della patria, io ti saluto.
Vieni, e mia figlia di sua man ti porga
Il serto trionfale.

(Radamès si inchina davanti Amneris che gli porge la corona.)

IL RE

(a Radamès)

Ora, a me chiedi
Quanto più brami. Nulla a te negato
Sarà in tal dì. — Io giuro
Per la corona mia, pei sacri Numi.

RADAMÈS

Concedi in pria che innanzi a te sien tratti
I prigionier...
(entrano fra le guardie i prigionieri Etiopi, ultimo Amonasro, vestito da uffiziale)

AIDA

Che veggo!... Egli?... mio padre!

TUTTI

Suo padre!

AMNERIS

In poter nostro!...

AIDA

(abbraciando il padre)

Tu! Prigionier!

AMONASRO

(piano ad Aida)

Non mi tradir!

IL RE

(ad Amonasro)

Ti appressa...
Dunque... tu sei?...

AMONASRO

Suo padre — Anch' io pugnai...
Vinti noi fummo e morte invan cercai.
(accennando alla divisa che lo veste)
Questa assisa ch' io vesto vi dica
Che il mio Re, la mia patria ho difeso;
Fu la sorte a nostr' armi nemica...
Tornò vano dei forti l' ardir.
Al mio piè nella polve disteso
Giacque il Re da più colpi trafitto;
Se l' amor della patria è delitto
Siam rei tutti, siam pronti a morir!
(volgendosi al Re con accento supplichevole)
Ma tu, o Re, tu signore possente,
A costoro ti volgi clemente...
Oggi noi siam percossi del fato,
Doman voi potria il fato colpir.

AIDA, PRIGIONIERI, SCHIAVE

Sì: dai Numi percossi noi siamo;
Tua pietà, tua clemenza imploriamo;
Ah! giammai di soffrir vi sia dato
Ciò che in oggi n' è dato soffrir!

RAMFIS, SACERDOTI

Struggi, o Re, queste ciurme feroci,
Chiudi il core alle perfide voci.
Fur dai Numi votati alla morte,
Si compisca dei Numi il voler!

POPOLO

Sacerdoti, gli sdegni placate,
L' umil prece dei vinti ascoltate;
E tu, o Re, tu possente, tu forte,
A clemenza dischiudi il pensier.

RADAMÈS

(fissando Aida)
(Il dolor che in quel volto favella
Al mio sguardo la rende più bella;
Ogni stilla del pianto adorato
Nel mio petto ravviva l' amor.)

AMNERIS

(Quali sguardi sovr' essa ha rivolti!
Di qual fiamma balenano i volti!
E a tal sorte serbata son io?...
La vendetta mi rugge nel cor.)

IL RE

Or che fausti ne arridon gli eventi
A costoro mostriamci clementi;
La pietà sale ai Numi gradita
E rafferma dei Prenci il poter.

RADAMÈS

(al Re)

O Re: pei sacri Numi,
Per lo splendore della tua corona,
Compier giurasti il voto mio...

IL RE

Giurai.

RADAMÈS

Ebbene: a te pei prigionieri Etiopi
Vita domando e libertà.

AMNERIS

(Per tutti!)

SACERDOTI

Morte ai nemici della patria!

POPOLO

Grazie
Per gli infelici!

RAMFIS

Ascolta, o Re —
(a Radamès)
Tu pure,
Giovine eroe, saggio consiglio ascolta:
Son nemici e prodi sono...
La vendetta hanno nel cor,
Fatti audaci dal perdono
Correranno all' armi ancor!

RADAMÈS

Spento Amonasro il re guerrier, non resta
Speranza ai vinti.

RAMFIS

Almeno
Arra di pace e securtà fra noi
Resti col padre Aida...
Gli altri sien sciolti...

IL RE

Al tuo consiglio io cedo.
Di securtà, di pace un miglior pegno
Or io vuo' darvi — Radamès, la patria
Tutto a te deve — D'Amneris la mano
Premio ti sia. Sovra l'Egitto un giorno
Con essa regnerai...

AMNERIS

(Venga or la schiava,
Venga a rapirmi l'amor mio... se l'osa!)

IL RE

Gloria all' Egitto e ad Iside
Che il sacro suol difende,
S'intrecci il loto al lauro
Sul crin del vincitor!

SACERDOTI

Inni leviamo ad Iside
Che il sacro suol difende;
Preghiam che i fati arridano
Fausti alla patria ognor.

AIDA

(Qual speme omai più restami
A lui la gloria e il trono..
A me l'oblio... le lacrime
Di disperato amor.)

PRIGIONIERI

Gloria al clemente Egizio
Che i nostri ceppi ha sciolto,
Che ci ridona ai liberi
Solchi del patrio suol!

RADAMÈS

(D'avverso Nume il folgore
Sul capo mio discende...
Ah! no! d'Egitto il soglio
Non val d'Aida il cor.)

AMNERIS

(D'all' inatteso giubilo
Inebbriata io sono;
Tutti in un dì si compiono
I sogni del mio cor.)

AMONASRO.

(Ad Aida)

Fa cor: della tua patria
I lieti eventi aspetta,
Per noi della vendetta
Già prossimo è l' albor.

POPOLO

Gloria all' Egitto e ad Iside
Che il sacro suol difende!
S'intrecci il loto al lauro
Sul crin del vincitor!

Atto Terzo

SCENA PRIMA

Le Rive del Nilo.

Roccie di granito fra cui crescono dei palmizii. Sul vertice delle roccie il tempio d'Iside per metà nascosto tra le fronde. — È notte stellata. — Splendor di luna

CORO

(*nel tempio*)

O tu che sei d'Osiride
Madre immortale e sposa,
Diva che i casti palpiti.
Desti agli umani in cor;
Soccorri a noi pietosa,
Madre d'eterno amor.

(*Da una barca che approda alla riva, discendono Amneris, Ramfis, alcune donne coperte da fitto velo e Guardie.*)

RAMFIS

(*ad Amneris*)

Vieni d'Iside al tempio — alla vigilia
Delle tue nozze, implora
Della Diva il favore — Iside legge
Dei mortali nel cuore — ogni mistero
Degli umani a lei noto.

AMNERIS

Sì : pregherò che Radamès mi doni
Tutto il suo cor, come il mio core a lui
Sacro è per sempre.

RAMFIS

Entriamo.
Pregherai fino all' alba — io sarò teco.

(*Tutti entrano nel tempio. Il Coro ripete il canto sacro.*)

AIDA

(*entra cautamente coperto da un velo.*)

— Qui Radamès verrà... Che vorrà dirmi?
Io tremo... Ah! se tu vieni
A recarmi, o crudel, l'ultimo addio,
Del Nilo i cupi vortici
Mi daran tomba... e pace forse... e oblio.
O cieli azzurri... o dolci aure native

Dove sereno il mio mattin brillò...
O verdi colli... o profumate rive...
O patria mia, mai più ti revedrò!
O fresche valli... o queto asil beato
Che un dì promesso dall' amor mi fu...
Ahimè! d'amore il sogno è dileguato...
O patria mia, non ti vedrò mai più!

AMONASRO — AIDA

AIDA

Cielo! mio padre!

AMONASRO

A te grave cagione
Mi adduce, Aida. Nulla sfugge al mio
Sguardo — D' amor ti struggi
Per Radamès... ei t'ama,... e qui lo attendi.
Dei Faraon la figlia è tua rivale...
Razza infame, aborrita e a noi fatale!

AIDA

E in suo potere io sto!... Io d'Amonasro
Figlia!...

AMONASRO

In poter di lei... No!... se lo brami
La possente rival tu vincerai.
E patria, e trono, e amor, tutto tu avrai.
Rivedrai le foreste imbalsamate...
Le fresche valli, i nostri templi d'ôr!...

AIDA

(*con trasporto*)

Rivedrò le foreste imbalsamate...
Le nostre valli... i nostri templi d'ôr!

AMONASRO

Sposa felice a lui che amasti tanto,
Tripudii immensi ivi potrai gioir...

AIDA

(*come sopra*)

Un giorno solo di sì dolce incanto...
Un' ora di tal gaudio... e poi morir!

AMONASRO

Pur rammenti che a noi l'Egizio immite,
Le case, i tempii e l' are profanò...
Trasse in ceppi le vergini rapite ..
Madri... vecchi e fanciulli ei trucidò.

AIDA

Ah! ben rammento quegli infausti giorni!
Rammento i lutti che il mio cor soffrì...
Deh! fate o Numi che per noi ritorni
L' alba invocata dei sereni dì.

AMONASRO

Non fia che tardi — In armi ora si desta
Il popol nostro — tutto pronto è già...
Vittoria avrem... Solo a saper mi resta
Qual sentiero il nemico seguirà...

AIDA

Chi scoprirlo potria? chi mai?

AMONASRO

Tu stessa!

AIDA

Io!...

AMONASRO

Radamès so che qui attendi... Ei t'ama...
Ei conduce gli Egizii... Intendi?...

AIDA

Orrore
Che mi consigli tu? No! no! giammai!

AMONASRO

(*con impeto selvaggio*)

Su, dunque! sorgete
Egizie coorti!
Col fuoco struggete
Le nostre città...
Spargete il terrore,
Le stragi, le morti...
Al vostro furore
Più freno non v' ha.

AIDA

Ah! padre!...

AMONASRO

(*respingendola*)

Mia figlia
Ti chiami!...

AIDA

(*atterita e supplichevole*)
Pietà!

AMONASRO

Flutti di sangue scorrono
Sulle città dei vinti...
Vedi?... dai negri vortici
Si levano gli estinti...
Ti additan essi e gridano:
Per te la patria muor!

AIDA

Pietà!...

AMONASRO

Una larva orribile
Fra l' ombre a noi s' affaccia...
Trema! le scarne braccia
Sul capo tuo levò...
Tua madre ell' è... ravvisala...
Ti maledice...

AIDA

(*nel massimo terrore*)

Ah! no!...
Padre...

AMONASRO

(*respingendola*)

Va, indegna! non sei mia prole...
Dei Faraoni tu sei la schiava.

AIDA

Padre, a costoro schiava io non sono...
Non maledirmi... non imprecarmi...
Tua figlia ancora potrai chiamarmi...
Della mia patria degna sarò.

AMONASRO

Pensa che un popolo, vinto, straziato
Per te soltanto risorger può

AIDA

O patria! o patria... quanto mi costi!

AMONASRO

Coraggio! ei giunge... là tutto udrò....
(*si nasconde frai palmizii*)

RADAMÈS — AIDA

RADAMÈS

Pur ti riveggo, mia dolce Aida...

AIDA

Ti arresta, vanne... che speri ancor?

RADAMÈS

A te dappresso l' amor mi guida.

AIDA

Te i riti attendono d' un altro amor.
D'Amneris sposo...

RADAMÈS

Che parli mai?
Te sola, Aida, te deggio amar.
Gli Dei mi ascoltano .. tu mia sarai...

AIDA

D' uno spergiuro non ti macchiar!
Prode t' amai, non t' amerei spergiuro.

RADAMÈS

Dell' amor mio dubiti, Aida?

AIDA

E come
Speri sottrarti d'Amneris ai vezzi,
Del Re al voler, del tuo popolo ai voti,
Dei sacerdoti all' ira?

RADAMÈS

Odimi, Aida.
Nel fiero anelito di nuova guerra
Il suolo Etiope si ridestò...
I tuoi già invadono la nostra terra,
Io degli Egizii duce sarò.
Fra il suon, fra i plausi della vittoria,
Al Re mi prostro, gli svelo il cor...
Sarai tu il serto della mia gloria,
Vivrem beati d' eterno amor.

AIDA

Nè d'Amneris paventi
Il vindice furor? la sua vendetta,
Come folgor tremenda
Cadrà su me, sul padre mio, su tutti.

RADAMÈS

Io vi difendo.

AIDA

Invan! tu nol potresti...
Pur... se tu m' ami... ancor s' apre una via
Di scampo a noi...

RADAMÈS

Quale?

AIDA

Fuggir...

RADAMÈS

Fuggire!

AIDA

(*colla più viva espansione*)

Fuggiam gli ardori inospiti
Di queste lande ignude;
Una novella patria
Al nostro amor si schiude...
Là... tra foreste vergini,
Di fiori profumate,
In estasi ignorate
La terra scorderem.

RADAMÈS

Sovra una terra estrania
Teco fuggir dovrei!
Abbandonar la patria,

L' are de' nostri Dei!
Il suol dov' io raccolsi
Di gloria i primi allori,
Il ciel dei nostri amori
Come scordar potrem?

AIDA

Sotto il mio ciel, più libero
L' amor ne fia concesso;
Ivi nel tempio istesso
Gli stessi Numi avrem.

RADAMÈS

(*esitante*)

Aida!

AIDA

Tu non m' ami... Va! —

RADAMÈS

Non t' amo!
Mortal giammai nè Dio
Arse d' amore al par del mio possente.

AIDA

Va... va... ti attende all' ara
Amneris...

RADAMÈS

No!... giammai!...

AIDA

Giammai, dicesti?
Allor piombi la scure
Su me, sul padre mio...

RADAMÈS

Ah no! fuggiamo
(*con appassionata risoluzione*)
Si: fuggiam da queste mura,
Al deserto insiem fuggiamo;
Qui sol regna la sventura,
Là si schiude un ciel d'amor.
I deserti interminati
A noi talamo saranno,
Su noi gli astri brilleranno
Di più limpido fulgor.

AIDA

Nella terra avventurata
De' miei padri, il ciel ne attende;
Ivi l' aura è imbalsamata,
Ivi il suolo è aromi e fior.
Fresche valli e verdi prati
A noi talamo saranno,
Su noi gli astri brilleranno
Di più limpido fulgor.

AIDA — RADAMÈS

Vieni meco — insiem fuggiamo
Questa terra di dolor —
Vieni meco — io t' amo, io t' amo!
A noi duce fia l'amor.
(*si allontanano rapidamente*)

AIDA

(*arrestandosi all' improvviso*)
Ma, dimmi: per qual via
Eviterem le schiere
Degli armati?

RADAMÈS

Il sentier scelto dai nostri
A piombar sul nemico fia deserto
Fino a domani...

AIDA

E quel sentier?

RADAMÈS

Le gole
Di Nàpata...

AMONASRO — AIDA — RADAMÈS

AMONASRO

Di Nàpata le gole!
Ivi saranno i miei....

RADAMÈS

Oh! chi ci ascolta?

AMONASRO

D'Aida il padre e degli Etiopi il Re.

RADAMÈS

(*agitatissimo*)
Tu! Amonasro!... tu il Re? Numi! che dissi?
No! non è ver!... sogno... delirio è questo...

AIDA

Ah no! ti calma... ascoltami,
All' amor mio t' affida.

AMONASRO

A te l' amor d'Aida
Un soglio innalzerà.

RADAMÈS

Per te tradii la patria!
Io son disonorato...

AMONASRO

No: tu non sei colpevole —
Era voler del fato...
Vieni: oltre il Nil ne attendono
I prodi a noi devoti,
Là del tuo core i voti
Coronerà l' amor.

AMNERIS *dal tempio, indi* RAMFIS, SACERDOTI, *Guardie, e detti.*

AMNERIS

Traditor!

AIDA

La mia rivale!

AMONASRO

(*avventandosi ad Amneris con un pugnale*)
Vieni a strugger l'opra mia!
Muori!...

RADAMÈS

(*frapponendosi*)
Arresta, insano!...

AMONASRO

Oh rabbia!

RAMFIS

Guardie, olà!

RADAMÈS

(*ad Aida e Amonasro*)
Presto!... fuggite!

AMONASRO

(*trascinando Aida*)
Vieni, o figlia!

RAMFIS

(*alle Guardie*)
Li inseguite!

RADAMÈS

(*a Ramfis*)
Sacerdote, io resto a te!

Atto Quarto

SCENA PRIMA

Sala nel Palazzo del Re.

Alla sinistra, una gran porta che mette a la sala sotterranea delle sentenze.
— Andito a destra che conduce alla prigione di Radamès. —

AMNERIS

(*mestamente atteggiata davanti la porta del sotterraneo.*)

L'abborrita rivale a me sfuggia...
Dai sacerdoti Radamès attende
Dei traditor la pena. — Traditore
Egli non è... Pur rivelò di guerra
L'alto segreto... egli fuggir volea...
Con lei fuggire... Traditori tutti!
A morte! A morte!... Oh! che mai parlo? io [l' amo,]
Io l' amo sempre .. Disperato, insano
È questo amor che la mia vita strugge.
Oh! s' ei potesse amarmi!...
Vorrei salvarlo... E come?
Si tenti!... Guardie: Radamès qui venga.

RADAMÈS (*condotto dalle guardie*). — AMNERIS

AMNERIS

Già i sacerdoti adunansi
Arbitri del tuo fato:
Pur della accusa orribile
Scolparti ancor ti è dato;
Ti scolpa, e la tua grazia
Io pregherò dal trono,
E nunzia di perdono,
Di vita, a te sarò.

RADAMÈS

Di mie discolpe i guidici
Mai non udran l' accento;
Dinanzi ai Numi e agli uomini
Nè vil, nè reo mi sento.
Profferse il labbro incauto
Fatal segreto, è vero,
Ma puro il mio pensiero
E l onor mio restò.

AMNERIS

Salvati dunque e scolpati.

RADAMÈS

No.

AMNERIS

Tu morrai...

RADAMÈS

La vita
Abborro: d' ogni gaudio
La fonte inaridita,
Svanita ogni speranza,
Sol bramo di morir.

AMNERIS

Morire!... ah!... tu dei vivere!...
Si, all' amor mio vivrai;
Per te le angoscie orribili
Di morte io già provai;
T' amai... soffersi tanto...
Vegliai le notti in pianto...
E patria, e trono, e vita
Tutto darei per te.

RADAMÈS

Per essa anch' io la patria
E l' onor mio tradiva...

AMNERIS

Dei lei non più!...

RADAMÈS

L'infamia
Mi attende e vuoi che io viva?...
Misero appien mi festi,
Aida a me togliesti,
Spenta l' hai forse... e in dono
Offri la vita a me?

AMNERIS

Io... di sua morte origine!
No!... vive Aida...

RADAMÈS

Vive!

AMNERIS

Nei disperati aneliti
Dell' orde fuggitive
Sol cadde il padre...

RADAMÈS

Ed ella?...

AMNERIS

Sparve, nè più novella
S' ebbe...

RADAMÈS

Gli Dei l' adducano
Salva alle patrie mura,

E ignori la sventura
Di chi per lei morrà!

AMNERIS

Or, s' io ti salvo, giurami
Che più non la vedrai...

RADAMÈS

Nol posso!...

AMNERIS

A lei rinunzia
Per sempre... e tu vivrai!...

RADAMÈS

Nol posso!

AMNERIS

Anco una volta:
A lei rinunzia...

RADAMÈS

È vano...

AMNERIS

Morir vuoi dunque, insano?

RADAMÈS

Pronto a morir son già.

AMNERIS

Chi ti salva, o sciagurato,
Dalla sorte che ti aspetta?
In furore hai tu cangiato
Un amor che ugual non ha.
De' miei pianti la vendetta
Ora il cielo compirà.

RADAMÈS

È la morte un ben supremo
Se per lei morir m' è dato;
Nel subir l' estremo fato
Gaudii immensi il core avrà;
L' ira umana io più non temo,
Temo sol la tua pietà.

(Radamès parte circondato dalle guardie)

AMNERIS

(cade desolata su un sedile)

Ohimé!... morir mi sento... Oh! chi lo salva?
E in poter di costoro
Io stessa lo gettai!... Ora, a te impreco
Atroce gelosia, che la sua morte
E il lutto eterno del mio cor segnasti!

(si volge e vede i Sacerdoti che attraversano la scena per entrare nel sotterraneo)

Che veggo! Ecco i fatali,
Gli inesorati ministri di morte...
Oh! ch' io non vegga quelle bianche larve!

(si copre il volto colle mani)

SACERDOTI

(nel sotterraneo)

Spirto del Nume sovra noi discendi!
Ne avviva al raggio dell' eterna luce,
Pel labbro nostro tua giustizia apprendi.

AMNERIS

Numi, pietà del mio straziato core...
Egli è innocente, lo salvate, o Numi!
Disperato, tremendo è il mio dolore!

(Radamès fra le guardie attraversa la scena e scende nel sotterraneo)

(Amneris, al vederlo, mette un grido)

RAMFIS

(nel sotterraneo)

Radamès — Radamès: tu rivelasti
Della patria i segreti allo straniero.

SACERDOTI

Discolpati!

RAMFIS

Egli tace...

TUTTI

Traditor!

RAMFIS

Radamès, Radamès: tu disertasti
Dal campo il dì che precedea la pugna.

SACERDOTI

Discolpati!

RAMFIS

Egli tace...

TUTTI

Traditor!

RAMFIS

Radamès, Radamès: tua fè violasti,
Alla patria spergiuro, al Re, all' onor.

SACERDOTI

Discolpati!

RAMFIS

Egli tace...

TUTTI

Traditor!
Radamès: è deciso il tuo fato:
Degli infami la morte tu avrai;
Sotto l' ara del Nume sdegnato
A te vivo fia schiuso l'avel.

AMNERIS

A lui vivo .. la tomba. . oh! gli infami!
Nè di sangue son paghi giammai...
E si chiaman ministri del ciel!

(investendo i Sacerdoti che escono dal sotterraneo)

Sacerdoti: compiste un delitto...
Tigri infami di sangue assetate...
Voi la terra ed i Numi oltraggiate...
Voi punite chi colpa non ha.

SACERDOTI

È traditor! morrà!

AMNERIS

(a Ramfis)

Sacerdote: quest' uomo che uccidi,
Tu lo sai... da me un giorno fu amato...
L' anatéma d' un core straziato
Col suo sangue su te ricadrà!

SACERDOTI

È traditor! morrà.

(si allontanano lentamente)

AMNERIS

Empia razza! anatèma! su voi
La vendetta del ciel scenderà!

(esce disperata)

SCENA SECONDA

La Scena è divisa in due piani.

Il piano superiore rapresenta l'interno del tempio di Vulcano splendente d'oro e di luce: il piano inferiore un sotterraneo. Lunghe file d'arcate si perdono nell' oscurità. Statue colossali d'Osiride colle mani incrociate sostengono i pilastri dello volta.

RADAMÈS

La fatal pietra sovra me si chiuse...
Ecco la tomba mia. — Del dì la luce
Più non vedrò... Non rivedrò più Aida...
— Aida, ove sei tu ? Possa tu almeno
Viver felice e la mia sorte orrenda
Sempre ignorar! — Qual gemito!... Una larva...
Una vision... No! forma umana è questa...
Cielo!... Aida!

AIDA

Son io....

RADAMÈS

Tu... in questa tomba!

AIDA

Presago il core della tua condanna,
In questa tomba che per te si apriva
Io penetrai furtiva...
E qui lontana da ogni umano sguardo
Nelle tue braccia desiai morire.

RADAMÈS

Morir! sì pura e bella!
Morir per me d'amore...
Degli anni tuoi nel fiore
Fuggir la vita!
T' aveva il cielo per l'amor creata,
Ed io t' uccido per averti amata!
No, non morrai!
Troppo io t'amai!...
Troppo sei bella!

AIDA

(*vaneggiando*)

Vedi?... di morte l' angelo
Radiante a noi si appressa...
Ne adduce a eterni gaudii
Sovra i suoi vanni d' ôr.
Su noi già il ciel dischiudesi...
Ivi ogni affanno cessa ..
Ivi comincia l'estasi
D'un immortale amor.

CANTI E DANZE DELLE SACERDOTESSE NEL TEMPIO,

AIDA

Tristo canto!...

RADAMÈS

Il tripudio
Dei Sacerdoti...

AIDA

Il nostro inno di morte...

RADAMÈS

(*cercando di smuovere la pietra del sotterraneo*)
Nè le mie forti braccii
Smuovere ti potranno o fatal pietra!

AIDA

Invan!... tutto è finito
Sulla terra per noi...

RADAMÈS

(*con desolata rassegnazione*)
E vero! è vero...
(*si avvicina ad Aida e la sorregge*)

AIDA — RADAMÈS

O terra, addio; addio valle di pianti...
Sogno di gaudio che in dolor svanì...
A noi si schiude il cielo e l' alme erranti
Volano al raggio dell' eterno dì.

(*Aida cade dolcemente fra le braccia di Radamès*

AMNERIS

(*in abito di lutto apparisce nel tempio e va a prostrarsi sulla pietra che chiude il sotterraneo*

Pace t' imploro — salma adorata...
Isi placata — ti schiuda il ciel!

Indice

5—764 PARIS.—TYP. MORRIS PÈRE ET FILS, RUE AMELOT, 64

Paris. LÉON ESCUDIER, Editeur, rue de Choiseul, 21.

pp
cres.
p
Ped.
ppp
ppp
pp
pp
cres.
ff
ff

ppp dolciss.
dim.
dolce.
mf
f
incalzando e cres.

fff
dim.
dim.
ppp
ppp
ppp
pp
morendo.
8

N.º 1.

ATTO PRIMO

INTRODUZIONE — SCENA.

SCENA I. Sala nel palazzo del Re a Menfi. A destra e a sinistra una colonnata con statue e arbusti in fiori. Grande porta nel fondo, da cui appariscono i tempii, i palazzi di Menfi e le Piramidi.

(Radamès e Ramfis in scena, conversando fra loro.)

RAMFIS.

(♩=92)
All.º assai mod.to

Si: corre voce che l'Etio_pe ar_disca sfidarci an_

p legato.

RAM

_co_ra, e del Ni_lo la val_le e Te_be mi_nac_ciar. Fra bre_ve un

RADAMÈS.

La sa_cra I_si_de consul_ta_sti?

RAM

messo re_cherà il ver.

p

RAM
El_la ha no _ mato dell'E_gi_zie fa _ lan_gi il condot _ tier su _
RAD.
Oh lui fe _ li _ ce!
(con intenzione, fissando Radamès.)
RAM
_pre_mo.
Giovane e pro_de è desso.
pp
RAM
O_ra, del Nu _ me re_co i de _ cre _ ti al
(esce)
RAM
Re.
dim. sempre.
morendo.

N.º 2.

ROMANZA.

RADAMÈS.

R
_i_da, tornar di lau ri cinto... dirti per te ho pu_gnato, per te ho
p
f
vin_to!
ff
pp
con espress.
Ce _ le_ste A _ i _ da, for _ ma di_
Andantino. (♪=116)
M.S.
Ped.
_ vi _ na, mi _ sti _ co
Ped.

dolce.
ser _ to
pp
di lu_ce e
M.S.
Ped
fior,
8
del mio pen_
portate la voce.
_sie _ ro
tu sei re_gi _ na, tu di mia
M.S.
ten.
vi_ta sei lo splen _ dor.
P espress
M.S.

sempre dolciss.
Il tuo bel cie _ lo vorrei ri _ dar _ ti, le dolci
M.D.
M.S.
M.D.
M.S.
animando un poco.
brezze del pa_trio suol; un re_gal ser _ to sul crin po _
ten.
M.D.
con entusiasmo.
f
sol ah
_ sar _ ti, er_gerti un tro _ _ no vicino al sol.
cres.
f
colla parte.
p leggerissime.
p
Ce _ le _ ste A _ i _ da for _ ma di _
espress.

_vi _ na, mi _ sti _ co rag _ gio
pp
di lu _ ce e fior, del mio pen.
dim.
p
_sie _ ro tu sei re _ gi _ na, tu di mia
vi_ta sei lo splen_dor.
parlante ppp
Il tuo bel cie_lo vorrei ri_
p
p

ancora piano.
animando.
R
_dar_ti, le dolci brezze del patrio suol; un re_gal ser _ to sul crin po _
ancora piano.
f
pppp
ppp
dim.
R
_sar _ ti, er_gerti un tro_no vi_cino al sol, un ro _ no vicino al
tr
ppp
pp leggermente.
ppp
pp
morendo.
R
sol, un tro _ no vi_ci_no al sol.
tr
p
p
ppp
allarg: e morendo.

N.º 3.

DUETTO.

AMNERIS E RADAMÈS.

TERZETTO.

AIDA, AMNERIS E RADAMÈS.

AM
don _ na il cui bramato a _ spetto tan _ ta lu _ ce di gau _ dio in te de_
stent.
RADAMÈS RECVO
AM
_ stas _ se! D'un sogno avventu _ roso si bea _ va il mio cuo _ re.
All° (𝅗𝅥 = 100)
pp
RECVO
p
All° RECVO
R
Og _ gi, la Di_va proffer se il no _ me del guer _ rier che al campo le schiere e_
R
_ gi_zie con_dur _ rà... Ah! _ s'io fos_si a tal o _ nor pre_
f

AMN. grazioso.
R
_scelto...
Nè un al_tro so_gno ma - -
a Tempo.
P dolciss.
And.te mosso.(♩=84)
rall.
con espansione.
AM
_i più gen_til... più so_a_ve..al core ti par_lò?.. Non hai tu in
Più lento.(♩=66)
f
(sotto voce)
RAD.
(da sè)
AM
Men_fi desi_de_rii... spe_ran_ze?.. I_o!..(quale in_
dim.
ppp
ppp
R
..chiesta!)
(Forse...
l'ar_ca_no a_
pp
All.o agitato e presto.(𝅗𝅥=132)

R
_more
sco _ pri
che m'arde in
R
core...
AMN.
(da sè)
(Oh! guai
se un al _ tro a _
AM
_more
ar _ des
_ se a
lu _ i nel
AM
core!
RAD.
Del _ la sua schiava il nome
mi
les _ se nel pen_

AMN.
Guai se il mi _ o sguar_do pe _ netra que_sto fa_tal mi_
R.
sier!...
AM.
ster! gua_i se il mi_o sguardo pe _ ne_tra que_sto fa_tal mi_
R.
For_se mi les _ se nel pen _
f
AM
_ster gua_i se il mi_o sguar_do pe _ ne_tra que_sto fa_tal mi_
R.
_sier for_se mi les _ se, mi les _ se nel pen_
f

AM
_ster! oh! gua_i, oh! gua_i, oh! gua_i!)
R.
_sier, mi les _ _ se nel pensier!)
rall.
(Entra in scena Aida)
And.te mosso.(= 76)
dolce espress.
RAD. (vedendo Aida)
AMN. (da sè)
(osservando)
Des_sa!
(Ei si tur ba...
e qua _ le
All.o come prima.
AM.
sguar_do ri_vol _ se a lei!
A _ i_da!..
dolce.
cresc.

AM.

a me ri_va_le... for_ _ _ _ _ _se sa_

And^te mosso (♩= 76)

(volgendosi ad Aida) *con grazia.*

AM.

_ria co_stei?) Vie_ni, o di_letta appres_sa_ti...

pp And^te mosso (♩= 76)

AM.

schia_va non sei nè an_cel_la qui do_ve in dol_ce fa_scino

AM.

io ti chia_mai so_rel_la... Pian_gi?... del_le tue

p

pp

Più mosso (♩ = 112)

AIDA.

Ohimè! di guerra

AM.

la_cri_me sve_la il se_gre_to, svela il se_greto a me.

mf **Più mosso (♩ = 112)**

AI.

fre_mere l'a_tro_ce grido io sen_to... Per l'in_fe_li_ce

AI.

pa_tria, per me... per voi pa_ven_to.

AMN.

Favelli il ver? nè

rall.

pp

(Aida abbassa gli occhi e cerca dissimulare il proprio turbamento)

AM.

s'a_gi_ta più grave cu_ra in te?

All.º come prima.

pp

AMN.
(fra sè, guardando Aida)
con voce cupa.
(Trema! o re _ a schiava!
RAD.
(da sè, guardando Amneris)
(Nel
AM.
Ah!
R.
vol _ _ _ to a lei ba _ lena
AM.
trema, rea schia _ va, trema,
R
Io sde _ gno ed il so _
AM
ch'io nel tu _ o cor di _ scenda!..
R
_ spetto...
guai se l'ar _ ca _ no af _

AM.
Tre - ma che il ver m'ap -
R.
-fetto a noi legges - se in co - re!
f
AIDA.
(da sè) Cantabile.
Ah!
AM.
-pren - da quel pian - to e quel ros - sor!
R.
guai se leg - ges - - se in cor! Nel vol - to a
Cantabile.
pp
AI.
no, sul - - la mia pa - -
AM.
Rea schia - va, trema ch'io
R.
lei ba - le - na

Al.
_tria non ge _ _ _
AM.
nel tuo cor di
R.
lo sde _ _ gno
Al.
_me il cor, il cor sol tan to
AM.
_scen _ _ da ah
R.
ed il sos pet to...
Al.
quel _ _ _ _ lo
AM.
tre _ ma che il ver, ah
R.
guai se l'ar_ca_no af_fet_to,

Al.
ch'io ver - - so è pian - -
AM.
tre - ma che il ver m'ap-
R.
guai se l'ar-ca-no af - fetto
Al.
-to, è pian - -
AM.
pren - - da, ah tre - -
R.
a noi leg-gesse in cor!
Al.
-to pian - - to di sven - -
AM.
ma che il ver m'ap - pren - - da quel
R.
guai se l'ar - ca - no af - fet - to a

Al.
AM.
R.
_ _ tu _ ra _ _ _ _ _ to a _ mor!
pian _ to e quel ros _ sor! ah
noi leg _ ges _ se leg _ ges _ se in cor!
ah! è pian _ _
tre _ ma che il vèr, ah tre _
guai se l'ar_ca_no af _ fet _ _
_to pian _ to di sven _ _
_ma che il ver m'ap _ pren _ da quel
_to, guai se l'ar _ ca _ no af _ fet _ to a

Al.
AM.
R.
_ _ tu _ ra _ _ _ _ to a _ mor!
pian _ to e quel ros _ sor! tre _ ma che il
noi leg _ ges _ se leg _ ges _ se in cor! ah guai se a
f
pian _ _ to di sven _ tu _
ver m'ap _ pren _ da quel pian _ to, quel pian _ to e
noi leg _ ges _ se in cor! oh guai se a no _ i leg _
f

Al.
_ra _ to a _ mor, è pian_to di sven_tu_
AM.
quel ros _ sor, tre _ ma o schia _ va, tre _ ma o
R.
_ges _ se in cor, oh gua_i a no_i... oh gu_ai,
f
ff
_ra _ _ _ _ _ to a_mor!)
ff
schia _ _ va, ah! tre _ _ ma.)
ff
guai se a noi leg_ges _ _ se in cor!)
ff
8

N° 4. SCENA E PEZZO D'ASSIEME.

Il Re, preceduto dalle sue guardie e seguito da Ramfis, dai Ministri, Sacerdoti, Capitani, ecc., ecc.
Un Uffiziale di Palazzo, indi un Messaggiero.

RE
Dai confin d'E_tiopia un Messag_gie_ro dian_zi giun_ge_a. Gra_vi novelle ei
RE.
(ad un Uffiziale)
re_ca... Vi piaccia u_dir lo... Il Messaggier s'a_vanzi!
Più lento.
(♩ = 80)
pppp
MESSAGGIERO.
Il sa_cro suo_lo dell'E_git_to è in_
pp con espress.
M.
_va_so dai barbari E_tiopi... i nostri campi fur deva_sta_ti... ar_se le
incalz. a
f
incalz. a

poco a poco.
M
mes_si... e bal_di del_la fa_cil vit_to_ria, i pre_da_to_ri già marciano su
poco a poco.
cresc.
RADAMÈS.
All° (♩ = 138)
Ed o_san tanto!
M
Te_be... Un guer_riero indo_ma_bi_le, fe_ro_ce, li con_
IL RE.
Ed o_san tanto!
RAMFIS.
Ed o_san tanto!
Ten.
Ed o_san tanto!
CORO.
di SACERDOTI.
Ed o_san tanto!
Ten
di MINISTRI e
Ed o_san tanto!
CORO.
CAPITANI.
Ed o_san tanto!
All° (♩ = 138)
ff
pp

(a parte)
AIDA.
(Mio pa _ dre!)
RAD
Il Re!
M.
_du_ce, A_mo_nas_ro. Già Tebe è in armi e dal_le cen_to
IL RE.
Il Re!
RAM.
Il Re!
Ten.
CORO.
Il Re!
di SAC
Il Re!
CORO.
Il Re!
di MIN e CAP.
Il Re!
pp
M.
por_te sul barbaro inva _ so _ _ re... prorom_pe_rà guer_ra, re_can_do e
f
f

M.
mor_te.
a tempo.
IL RE.
Si: guer_ra e mor_te il nostro gri_do si_a.
RAM.
Guerra!
f a tempo.
RAD.
Guerra!
RE.
guerra!
Ten.
Guerra! guerra! guerra!
CORO.
di SAC.
Guerra! guerra! guerra!
Guerra! guerra! guerra!
CORO.
di MIN e CAP.
Guerra! guerra! guerra!

RAD.
guerra! tremen _ _ _ da, i _ ne _ so _ ra_ta!
(accostandosi a
RE.
Rec.
I_ si_de ve_ne_
RAM.
guerra! tremen _ _ _ da i _ ne _ so ra_ta!
guerra! tremen_ _ _ da i _ ne _ so ra_ta!
guerra! tremen- _ _ da i _ ne _ so ra_ta!
guerra! tremen_ _ _ da i _ ne _ so ra_ta!
guerra! tremen_ _ _ da i _ ne _ so ra_ta!
ff
p Rec.
RE. Radamès)
_ra_ta di nostre chiere in vit_te già de_si gna_va il condottier su_premo: Rada_

AIDA.
Ra_damès
(Io tremo,
AMNERIS.
ppp
Ra_damès!
(Ei duce!
RAD.
RE.
_mès
Ah!
sien grazie ai Nu _ mi! son
ppp
Radamès!
Ra_dames
CORO.
di MIN.e CAP.
Ra_da_
Ra_dames
f
ff
pp
AI.
io tremo.)
AM.
ei duce!)
IL RE.
RA.
pa_ghi i vo_ti miei!
Or, di Vulcano al tem pio muovi o guer_
mès
Radamès!
Rada_mès!
p

All.° maestoso (♩=88)
marc. assai
RA.
_rier; le sa_cre armi ti cingie alla vitto_ria vo _ la
Su! del
f
mf
RE
Ni lo al sa_cro li_do ac_cor_re te, Egi_zii e roi; da o_gni
RE.
cor prorom_pa il gri_do: guer_ra e mor_te, mor_te al_lo stra_nier!
RAM.
Gloria ai
ff
mf
RA.
Numi! ognun rammenti ch'es si reggo_no gli e_venti, che in po_ter de' Numi_

IL RE.
Su! su! del
RAM
so_lo stan le sorti del guer_rier,
ognun ___ ram_
Ten.
CORO
di MINISTRI e CAPITANI.
Su! del Ni lo al sa_cro
Su! del Ni lo al sa_cro
f
f
RE.
Ni _ lo al sa_cro li_do accorrete, Egizii e_ro_i
Da o_gni
RAM.
men_ti che in poter dei Nu_mi,
de' Nu_ _mi
li_do sien bar_rie_ra i no stri pet_ti; non ec_cheg_gi che un sol
li_do sien bar_rie_ra i no stri pet_ti; non ec_cheg_gi che un sol

AIDA.
pp
(Per chi piango? per chi
grandioso..
RAD
Sa _ cro
RE.
cor prorom_pa un gri_do: guer_ra e morte allo stra_nier!
RAM
so _ lo stan le sor_ti del guer _ rier
gri _ do: guer_ra, guer _ ra e mor_te al_lo stra_nier!
gri _ do: guer_ra, guer _ ra e mor_te al_lo stra_nier!
pp
pp
AI.
pian _ go? per chi pre _ go? qual po _ ter m'avvin _ ce a lu _ i! Deggio a_
RAD.
fer _ mi_to di glo_ria tut_ta l'a _ ni_ma m'in _ ve _ ste. Su cor_

AI.
_mar _ lo...ed e co stui
un ne mi co u no stra_
RAD
ria mo alla vit _ to _ ria! guer_ ra, guer _ ra e mor te al_lo stra_
AI.
nier!)
(consegnando una bandiera a Radamès)
MAN
Di mia man ri_ce vi, o du _ ce, il ves _ sil_lo glo_ri _
RAD
nier!)
pp
pp
p
AM
_ o_so; ti sia gui_da, ti sia lu _ ce del _ la glo_ria sul sen_

AI.
(Per chi
AM.
_tier, ti sia
RAD.
Su! cor_
MES.
Su! cor _
RE.
Su! del Ni _ _ _ lo al sa _ _ cro
RAM.
Glo _ ria ai Nu _ mi, e o gnun ram _ _
Ten.
Glo _ _ _ ria,
CORO
di SAC.
Glo ria ai Nu _ mi, e o _ gnun ram _
Ten.
Su! del Ni _ _ _ lo al sa _ cro
CORO
di MIN. e CAP.
Su! del Ni _ _ _ lo al sa _ cro
ff stacc.

Al.
pian _ go? per chi
AM.
gui _ da, ti sia gui _ da, ti sia
RAD.
_ ria _ mo, su! cor _ ria _ mo al_la vit_
MES.
ria _ _ _ mo su! cor _ _
RE.
li _ do ac _ cor _ _ re _ _ _ te, E_gi _ zii e _
RAM.
_men _ ti ch'es _ si reg _ go _ no gli e _ _
glo _ ria ai Nu _ mi, chè in po_
_men _ ti ch'es _ si reg _ go _ no gli e _ _
li _ do sien bar_ _ rie _ _ _ ra i no _ stri
li _ do sien bar_ _ rie_ _ _ ra i no _ stri

AL.
pre _ _ _ go? per _____ chi
AM.
lu _ _ _ ce, ti sia _____
RAD.
_ to _ ria! Guer _ _ _
MES.
_ ria _ mo alla vit_to _ ria! guer _ _ _ ra e
RE.
roi, da o gni cor — — prorom pa un
AM.
ven ti, che in po _ _ ter de' Nu _ mi
_ ter de' Nu _ mi so _ lo stan le
ven _ ti, che in po _ _ ter de' Nu _ mi
pet _ ti; non ec _ _ cheg _ _ _ gi che un sol
pet _ ti; non ec _ _ cheg _ _ _ gi che un sol

Al.
AM.
RAD.
MES.
RE.
RAM.
pian _ _ _ _ _ _ go? prechi per _ _ _
lu _ ce del _ la glo _ ria sul sen_
_ra, guer _ ra e mor _ te al_ _lo stra_
mor _ te, guer _ ra e mor _ te al_ _lo stra_
gri _ do: guer _ ra, guer _ ra e mor_te al_lo stra_
so _ lo stan le sor _ ti, le sor _ ti del guer_
sor _ ti, stan le sor _ ti, le sor_ti del guer_
so _ lo stan le sor _ ti, le sor _ ti del guer_
gri _ do: guer _ ra, guer _ ra e mor_te al_lo stra_
gri _ do: guer _ ra, guer _ ra e mor_te al_lo stra_

Più mosso.
AI.
_go?
AM.
_tier.
Guerra!
RAD.
_nier!
Guerra!
MES.
_nier!
Guerra!
RE.
_nier! Guerra!
Guerra! guerra!
RAM.
_rier! Guerra!
Guerra! guerra!
_rier!
Guerra!
Guerra!
_rier!
Guerra!
Guerra!
_nier!
Guerra! guerra!
_nier!
Guerra!
guerra!

incalz sempre.
AI.
Deg gio a mor_ lo e veg_go in
AM.
guerra! guer_ra! guer _ ra! ster_mi _
RAD.
guerra! guer_ra! guer _ ra! ster_mi _
MES.
guerra! guer_ra! guer _ ra! ster_mi _
RE.
guerra! guer_ra! guer _ ra! ste _ mi _
RAM.
guerra! guer_ra! guer _ ra! ster_mi _
guerra! guerra! guer_ra! guer _ ra! ster_mi _
guerra! guerra! guer_ra! guer _ ra! ster_mi _
guerra! guerra! guer_ra! guer _ ra! ster_mi _
guerra! guerra! guer_ra! gue ra! ster_mi _
ff incalz sempre.

AL
lui — un ne _ mi _ co, u _ no stra _ nier! deg gio a
AM
nio! — guer _ ra! guer _ ra! ster _ mi _ _ nio! ster _
RAD
nio! — guer _ ra! guer _ ra! ster _ mi _ _ nio! ster _
MES
nio! — guer _ ra! guer _ ra! ster _ mi _ _ nio! ster _
RE.
nio! — guer _ ra! guer _ ra! ster _ mi _ _ nio! ster _
RAM.
nio! — guer _ ra! guer _ ra! ster _ mi _ _ nio! ster _
nio! — ster _ mi _ nio al l'in _ va _ sor! ster _
nio! — ster _ mi _ nio al l'in _ va _ sor! ster _
nio! — ster _ mi _ nio al l'in _ va _ sor! ster _
nio! — ster _ mi _ nio al l'in _ va _ sor! ster _

AL.
_mar _ _ _ _ lo, è un ne _ mi _ co,u _ no stra
AM.
_mi _ nio al _ l'in _ va _ sor! ster _ mi _ nio al_l'in _ va _
RAD.
_mi _ nio al _ l'in _va _ sor! ster _ mi _ nio al_l'in _ va _
MES.
_mi _ nio al _ l'in _va _ sor! ster _ mi _ nio al_l'in _ va _
RE.
_mi _ nio al _ l'in _va _ sor! ster _ mi _ nio al_l'in _ va _
RAM.
_mi _ nio al _ l'in _va _ sor! ster _ mi _ nio al_l'in _ va _
_mi _ nio al _ l'in _va _ sor! ster _ mi _ nio al_l'in _ va _
_mi _ nio al _ l'in _va _ sor! ster _ mi _ nio al_l'in _ va _
_mi _ nio al _ l'in _va _ sor! ster _ mi _ nio al_l'in _ va _
_mi _ nio al _ l'in _va _ sor! ster _ mi _ nio al_l'in _ va _

AL.
_nier!)
AM.
_sor! guerra! guerra! guerra!
RAD.
_sor! guerra! guerra! guerra!
MES.
_sor! guerra! guerra! guerra!
RE.
_sor! guer _ ra! guer _ ra! guer _ ra! guer _ ra!
AM.
_sor! guer _ ra! guer _ ra! guer _ ra! guer _ ra!
_sor! guer _ ra! guer _ ra! guer _ ra! guer _ ra!
_sor! guer _ ra! guer _ ra! guer _ ra! guer _ ra!
_sor! guerra! guerra! guerra!
_sor! guerra! guerra! guerra!
ff

(escono tutti, meno Aida)
AI
_tor _ na vin _ ci_tor!
AM
_tor _ na vin_ ci_tor!
RA
MES
_tor _ na vin _ ci_tor!
RE
_tor _ na vin _ ci_tor!
RAM
_tor _ na vin _ ci_tor!
_tor _ na vin _ ci_tor!
_tor _ na vin _ ci_tor!
_tor _ na vin _ ci_tor!
_tor _ na vin _ ci_tor!
col canto
a tempo.

SCENA

Nº 5

AIDA

A
_tel _ li... ond'io lo veg _ ga, tin_to del san_gue a_
pp
_ma _ to, tri_on_far nel plau _ _ _ so dell'E_gi_zie co_
cres
f
_or_ti!.. E dietro il car_ro, un Re...mio pa_dre...di ca_te _ ne av_vin_to!..
ff
pp
L'in _ sa _ na pa_ro _ la o Nu _ mi sper_de _ te! al
Più mosso (♩= 100)

A
se _ no d'un pa _ dre la fi _ glia ren_de_te; strugge _ _
_te, strugge _ _ te, strug_ge _ te le squa _ dre dei
no _ stri op_pres _ sor ! Ah! sven_tu_rata! che
ff
f
Andte poco più lento della Ia volta.
dis_si? e l'amor mi_o?.. Dun _ que scordar pos_
cantabile

A: -s'i - - o ques-to fer-vido a-mo-re che, oppressa e schia-va, co-me rag - gio di

sol qui mi be - a - - va? Impreche - rò la morte a Ra-da-

pp *dolce.*

-mès... a lui ch'amo pur tan-to! *f* Ah! non fu in ter - ra

mai da più cru-de - - li an-gos-cie un co-re af - franto!

triste e dolce.

I sa - cri

rall. *morendo.*

con espress. (♩ = 100) *ppp*

All.º giusto poco agitato.

A
no_ mi di pa_dre..d'a man_te nè prof_fe_rir pos_s'i_o, nè ri _ cor_
M.S.
A
_dar... Per l'un... per l'al_tro... confu _ sa.tre_man_te... io pian_ge _ re vor_
f
pp
con più forza
A
_rei... vor _ rei pre_gar. Ma la mia pre_ce in be_stem mia si
A
mu_ta... de_litto è il pianto a me... col_pa il so_spir... in not _ te
p

A
cu _ pa la men _ te è per_du_ta... e nell'an _ sia cru_del vor _ rei mo_
Cantabile
con espress:
_rir. Nu_mi, pie_tà del mio sof_frir! Spe_me non
pp
v'ha pel mio do_lor A_mor fa_tal, tre_men _ do a_
_mor spez _ za _ mi il cor, fam _ mi mo_rir!
p

poco string.
A
Nu_mi, pie_tà del mio sof_frir, ah pie_
f
A
_tà Numi,pie_tà del mio sof_frir Numi,pie_tà del mio sof_
f
f
pp
perdendosi
(esce)
A
_frir pie_tà, pie_tà del mio sof_frir!
ppp
pp morendo.
dolce.
dim.
morendo.

GRAN SCENA DELLA CONSAGRAZIONE E FINALE I°

SCENA II. Interno del Tempio di Vulcano a Menfi.

Una luce misteriosa scende dall'alto. Una lunga fila di colonne, l'una all'altra addossate, si perde fra le tenebre. Statue di varie Divinità. Nel mezzo della scena, sovra un palco coperto da tappeti, sorge l'altare sormontato da emblemi sacri. Dai tripodi d'oro si innalza il fumo degli incensi.

RAMFIS
pp
stent
Tu che dal nulla hai trat_to l'on_de, la terra, il ciel, noi t'in_vo_chia_
CORO DI SACERDOTI
Ten. pp
Tu che dal nulla hai trat_to l'on_de, la terra, il ciel, noi t'in_vo_chia_
pp
stent
Tu che dal nulla hai trat_to l'on_de, la terra, il ciel, noi t'in_vo_chia_
SACERDOTESSE
SACERDssa SOLA
Im_ _ men_so, immenso Fthà, del mon_do
RAM
_mo!
SACERDOTI
Ten.
_mo!
_mo!
f

S.
spir _ to fe_con _ da _ tor, ah! ah!
S
S.
p
stent
noi t'in _ vo _ chia _ _ _ _ mo!
S.
pp
Noi t'in _ vo _ chia _ _ _ _ mo!
ff
pp
morendo
RAM. pp
stent
Nu _ me che del tuo spi _ ri_to sei figlio e ge_ni _ tor, noi t'in vo _ chia
Ten. pp
Nu _ me che del tuo spi _ ri_to sei figlio e ge_ni _ tor, noi t'in vo _ chia
SACERDOTI
pp
stent
Nu _ me che del tuo spi _ ri_to sei figlio e ge_ni _ tor, noi t'in vo _ chia

SACERDssa SOLA
SACERDOTESSE
AM
SACERDOTI
Fuo - - co incre - a - to, e_ter - no,
_mo!
_mo!
_mo!
ff
on - - - - de eb_be lu_ce il sol, ah!
f
ah! noi t'in_vo_chia - - - mo!
pp
morendo.
Noi t'in_vo_chia - - - mo!

S.
S.
RAM
pp
stent
Vi _ ta dell'U _ ni _ ver _ so, mi to d'e_terno a _ mor, noi t'in _ vo _
Ten. pp
stent
Vi _ ta dell'U _ ni _ ver _ so, mi to d'e_terno a _ mor, noi t'in _ vo _
SACERDOTI
pp
stent
Vi _ ta dell'U _ ni _ ver _ so, mi to d'e_terno a _ mor, noi t'in _ vo _
S. ppp
p
Im _ _ _ men _ _ so Fthà!
S.
p
Im _ _ _ men _ _ so Fthà!
RAM
fp
_chiam! noi t'in_vo_chiam!
T.
fp
_chiam! noi t'in_vo_chiam!
fp
_chiam! noi t'in_vo_chiam!
pp

DANZA SACRA DELLE SACERDOTESSE

Allegretto (♩ = 96)

(Sul capo di Radamès viene steso un velo d'argento)

leggiero

SACERDOTESSE
Im - - men - so Fthà!
Im - - men - so Fthà!
Noi t'in_vo_chiam!
SACERDOTI
Noi t'in_vo_chiam!
Noi t'in_vo_chiam!
RAM. (a Rádames)
Mor_tal, di let_to ai Nu_mi, a te fi_da - te son d'E_git - to le

RAM
sor _ ti.
Il sa _ cro brando dal Dio tem_pra_to, per tua man di_
ff
pp
RAM
_venti ai nemi _ ci ter_ror, fol_gore, mor _ _ te.
Ten.
SACERDOTI.
Tutti.
Il sa _ cro
Il sa _ cro
f
cresc.
RAM
T.
bran _ do dal Dio tem_pra _ to, per tua man di_ven _ ti ai nemi _ ci ter_
bran _ do dal Dio tem_pra _ to, per tua man di_ven _ ti ai nemi _ ci ter_

RAM
fol_gore, mor _ _ _ _ _ te.
T.
_ror fol_gore, mor _ _ _ _ _ te.
_ror fol_gore, mor _ _ _ _ te.
tronca.
ff
pp
Larga la frase.
Cantabile. (volgendosi al Nume.)
Grave. (♩ = 66)
Nu _ me, custode e vin _ dice
pp ten.
di questa sa_cra ter _ ra, la mano tua di sten _ _ di
ten.
so _ vra, sovra l'e_gi_zio suol.
RADAMÈS.
Nu _ _ me, che Duce ed
pp dolciss.
poco cresc.
ppp stacc.

RAD
ar _ bi_tro sei d'ogni uma_na guer _ _ ra,
RAM
La mano tu _ a la ma_no tua di_

RAD
pro _ teggi tu, di _ fen _ _ di d'E _ git_to il sacro, il sa_cro
RAM
_sten _ di so _ vra l'e _ gi _ zio, l'e_gi _ zio

RAD
suol
RAM
suol
SACERDOTI.
T.
2.i Ten.
Nu _ _ me, cu_sto_de e
2.i Bassi.
Nu _ _ me, cu _ sto_de e vin _ dice di

RAD
RAM
Nu _ _ _ me, cu_stode e vin _ dice di que _ sta sa _ cra
1! Ten.
vin _ di_ce di que _ sta sa _ _ cra
Nu _ _ me, cu_sto_de e
1! Bassi.
que _ _ _ sta sa _ _ cra
crescendo
RAD
RAM
ff
ter _ ra
Nu _ _ me, cu_sto_de ed
T.
ff
ter _ ra la ma _ _ no
vin _ di_ce
ff
ter _ ra Nu _ _ me, cu_sto_de e
ff

RAD
Pro - - - - teg - gi tu,
RAM
ar - - bitro di que_sta sa - cra
T.
tu - - a la ma - no tua di_
vin - - di_ce di que_sta sa - cra
8
RAD
proteg - - gi tu, di - fen - di
f
RAM
ter - - ra la ma_no tua di -
T.
_sten - - di so - - vra l'e -
ter - - ra la ma_no tua di -

RAD
d'E _ git _ to il sa _ cro. il sa _ cro
RAM
_ sten _ _ _ _ di so _ vra, so_vra l'e_gi _ zio
so _ vra l'e_gi _ zio
T.
_ gi _ _ zio so _ vra l'e _ _ gi _ zio
_ sten _ _ _ di so _ vra, so_vra l'e_gi _ zio
Più mosso come 1ª
SACERDOTESSA col 1ª Sop.
Sop.
CORO interno.
Pos _ _ _ _ sen _ te, possen _ te Fthà,
RAD
suol! Pos _ _ sen _ te
RAM
suol! Pos _ _ sen _ te
T.
suol! Pos _ _ sen _ te
suol! Pos _ _ sen _ te
Più mosso come 1ª

S. *f*
del ——— mon - do - crea - tor

RAD
Fthà, spir - - to fe_con_da_

RAM
Fthà, spir - - to fe_con_da

T.
Fthà, spir - - to fe_con_da_

Fthà, spir - - to fe_con_da_

f *ff*

S.
ah! ——— ah! ———

RAD
_tor, tu che dal nul - la hai tratto il mon - do, noi t'invochia - mo!

RAM
_tor tu che dal nulla hai tratto il mondo,

T.
_tor

_tor tu che dal

mf

S.
RAD
RAM
tu che dal nul - la hai trat - to l'on - de.
T.
tu che dal nul - la hai trat_to l'on - de,
nul - la hai trat_to l'on - de, la ter_ra, il
S.
Pos_sen_te Fthà
RAD
Noi t'in_vo_chia
RAM
la ter_ra, il cie - lo, noi t'in_vo_chia
T.
la terra, il cie - lo, noi t'in_vo_chia
cie - lo noi t'in_vo_chiam, noi t'in_vo_chia
ff

S.
RAD
_mo! tu che dal nul_la hai trat_to il mon_do, noi t'in_vo_
RAM
_mo! tu che dal nul_la hai trat_to il mon_do, noi t'in_vo_
T.
_mo! tu che dal nul_la hai trat_to il mon_do, noi t'in_vo_
_mo! tu che dal nul_la hai trat_to il mon_do, noi t'in_vo_
dimin.
S.
Spi_ri_to a_ni_ma_
RAD
_chia_mo
RAM
_chia_mo
T.
_chia_mo
_chia_mo
morendo.

S.
_tor,
spir - - - to fe _ con _ da _ _
RAD
pppp
noi t'in _ vo _ chiam!
RAM
pppp
noi t'in _ vo _ chiam!
T.
pppp
noi t'in _ vo _ chiam!
pppp
noi t'in _ vo _ chiam!
ppp
S.
_tor,
im - - - - - men - - - so
RAD
noi t'in _ vo _ chiam!
RAM
noi t'in _ vo _ chiam!
T.
noi t'in _ vo _ chiam!
noi t'in _ vo _ chiam!

S.
Fthà!
Pausa lunga.
immenso
RAD
noi t'in_vo_chiam!
immenso Fthà!
immenso
RAM
noi t'in_vo_chiam!
immenso Fthà!
immenso
T.
noi t'in_vo_chiam!
immenso
noi t'in_vo_chiam!
immenso
S.
Fthà!
RAD
Fthà!
RAM
Fthà!
T.
Fthà!
Fthà!
Fine dell'Atto primo.

ATTO SECONDO

N.° 7.

INTRODUZIONE.

SCENA, CORO DI DONNE E DANZA DEGLI SCHIAVI MORI.

SCENA I. Una sala nell' appartamento d'Amneris.

Amneris circondata dalle Schiave che l'abbigliano per la festa trionfale. Dai tripodi si eleva il profumo degli aromi. Giovani schiavi mori agitano i ventagli di piume.

fra gl'inni e i plau_si
erge alla gloria il vol,
plau_si
er_ge al_la glo_ria il
vol,
al
al par
d'un Dio terri_bi_le,
del sol?
par
d'un Dio
ter_ri_bi_le,
ful_gente al par del sol?
pp
f
ff
ppp
ful_gente al par del sol?
Vieni: sul crin ti
fulgente al par del sol?
8
dolciss.

pio_vano conte_stiai lau_ri, ai lau_ri i

Vieni: sul crin ti pio_vano conte_sti ai lau_ri i

pp

fior; suonin di gloria i can_tici coi can_ti_ci d'a_

fior; suonin di gloria i can_tici coi

pp

AMNERIS.

con espansione.

(Ah! vie_ni, vieni, amor mio m'i_

ppp grazioso.

_mor coi can_ti_ci d'a_mor

ppp

can_ti_ci d'a_mor

dolciss.

pp

morendo

A

_ nebbria, fammi beato il cor, fammi beato il cor.)

CORO

Or do _

Or do _ ve son le

_ ve son le bar_bare or_de dello stranier?

bar_bare or _ de del _ lo stra_nier? Sie_

Sicco _ _ _ me nebbia spar_vero al soffio,

_co _ me neb_bia spar_ve_ro al sof_fio del guerrier,

f

ff

pp
al sof_fio del guerrier.
Vieni: di gloria il
pp
al sof_fio del guerrier.
8
pp
3
dolciss.
pre _ mio
raccogli, o vin_ci _ tor raccogli, o vin _ ci _
Vie_ni: di gloria il pre _ mio
raccogli, o vin _ ci _
_ tor; t'arri_se la vit _ to _ ria,
t'ar_ri _ de_rà l'a_
_ tor;
t'ar_ri_se la vit _ to _ ria, t'ar _
pp

AMN.
(Ah! vie - - ni, vieni, amor mio, rav -
pp grazioso.
- mor, t'ar - ri - de - rà l'a - mor
ri - de - rà l'a - mor.
dolciss.
pp
dim.
morendo.
AM
vi - vami d'un caro accento an - cor, d'un caro accento an - cor!
DANZA DI PICCOLI SCHIAVI MORI.
(Le schiave continuano sempre ad abbigliare Amneris.)
leggeriss.
Più mosso. (♩=152).

pp
pp
mf

leggeriss.
pp
marcato.
ff

f
staccato.
ff
CORO.
1ª Soprani.
Vieni; sul crin ti
p

pio _ vano con _ te _ sti ai

Vie _ ni: sul crin ti pio _ vano

lau _ ri, ai lau _ ri i fior; suonin di gloria i can_tici

con_te _ sti ai lau _ ri i fior; suonin di gloria i

cresc.

AMN.

(Ah! vie _ _

pp e stacc. *ppp*

coi can_ti_ci d'a _ mor, coi can_ti_ci d'a _ mor

can_ti_ci coi can _ ti _ ci d'a _ mor, coi

pp *pp* *pp*

A.
_ ni vieni, amor mio, m'i _ neb_bria, fammi be_a_to il cor fammi be_a_to il
___ d'a _ _ mor ___ d'a _ _
can _ _ _ _ _ _ ti _ ci d'a _ _
Come Prima. (♩=72)
cor.) Si_lenzio! A_ida verso noi s'a_vanza... Fi _ glia de'
_ mor
_ mor.
Come Prima. (♩=72) pp cantabile.
M.D.

(ad un cenno d'Amneris le schiave s'allontanano)
(Entra Aida portando la corona)
A.
vin_ti, il suo do_lor m'è sa_cro.
A.
Nel ri_ve_der_la, il dubbio atroce in me si de_sta...
All° risoluto.
A.
Il miste_ro fa_tal si squar_ci al fi_ne!
pp
pp

Nº 8.

SCENA E DUETTO

AIDA E AMNERIS

Più mosso.(♩=100)
li _ _ ce esser poss'i _ _ o lun_gi dal suol na_ti _ _ o qui dove i_
f
Più mosso.(♩=100)
AMN.
_ gnota m'è la sor_te del pa _ dre e dei fra_tel_li? Ben ti compiango!
ff
Come Prima (♩=88)
ppp
pu _ re hanno un con_fi _ ne i ma _ li di quag_giù... Sa _ nerà il
pp
pp
tem _ po le an_go_scie del tuo co _ re... e più che il tem _ po

AIDA.
(vivamente commossa)
sotto voce a parte.
Amore, a_mo_re! gaudio... tor_
AM.
pp
un Dio pos_sente... a_mo_ re
pp
All° animato (♩= 112)
pp dolce.
AI.
_men_to... so ave ebbrez_za, an_sia cru_del ne'tuoi do_
AM.
AI.
_lo_ri la vi_ta io sen_to... un tuo sor_ri_ _so mi schiude il
(guardando Aida fissamente)
sotto voce.
AM.
Ah! quel pallo_re... quel turbamen_to svelan l'arca_ _

poco a poco cresc
Al.
ciel, un tuo sor_ri_ so mi schiude il
AM
na febbre d'amor
D'interro_gar_la
leggeriss.
pp
cresc.
f
ciel ne' tuoi do_lo_ri la vi_ta io sen_to... un tuo sor_
quasi ho sgomento
di_vi_do l'an_sie del
ff e string
poco a poco.
_ri _ so mi schiude il ciel.)
su_ o ter_ror.)
(osservandola attentamente)
Ebben: qual nuo_vo
Poco più lento (♩=88)
espressivo.

AM
fre_mito t'assal, gentil A_i_da?
I tuoi se_gre_ti
dolce.
sve_lami, al __ l'a_mor mi_o, all' amor mio t'af_fi_da...Tra i forti che pu-
dolce.
_gna_ro_no del_la tua patria a danno... qual_cu_no... un dolce af-
dolciss.
p
AIDA.
Che parli?
_fanno... forse... a te in cor de_stò? A tut_ti

AM
bar_ba_ra non si mo_strò la sor_te... Se in cam_po il du_ce im_
AIDA.
Che mai di_ce_sti! mi_sera!
AM.
_pa_vido cadde tra_fitto a morte...
cresc.
Più mosso (♩=112)
f
Al.
Mi_sera!
AM.
Si... Ra_da_mès da'tuoi fu spento E pianger
pp
f
p
Al.
Per sem_pre io pian_ge_rò!
AM.
puo_i? Gli Dei t'han ven_di_
p
mf

AI
Av_ver_si sempre a me fu_ro i Numi...
AM
_ca_ta...
(prorompendo con forza)
Tre_ _ _
_ma! in cor ti les_si... tu la_mi... Non men_
I_o!..
_ti_re!.. Un detto an_co_ra e il ve ro sa_prò...
f a piacere.
Fis_sa_mi in vol_to... io t'in_gan_na_va... Ra_damès
ppp col canto.

(con esaltazione, in ginocchio)

Vi _ _ _ _ _ ve! ah gra_zie, o Nu _ mi!

AM. vi_ve... E ancor ___

ff tutta forza.

f

a piacere. (nel massimo furore)

AM. — mentir tu speri? Si... tu l'a _ _ mi...

pp col canto.

ppp

AM. Ma l'amo anch'io... intendi tu?.. son tua ri _ va_le...fi _ _

AM. _ _ glia de' Fa _ ra _ o_ni... AIDA (con orgoglio, alzandosi) Mia ri _ va_le!.. ebben sia

pp cresc e string.

(reprimendosi e cadendo a piedi d'Amneris)
Al.
pu_re... Anch'io... son tal...
f
cresc.
Ah! che dis_si mai? pie _ tà! per_
ff
p
_do _ no! ah! pietà ti pren _ da del mio do _
Cantabile espress.
Adagio (♩=60) p
_lor... È ve _ ro... io l'a _ mo d'immen_so a _ mor... Tu sei fe _

AI
_li _ ce... tu sei pos _ _sen _ _te..io vi _ vo
so _ lo per que _ sto amor!
AMN.
Tre _ ma, vil schia _ va! spez_za il tuo
AM
co_re...se _gnar tua mor _ te può quest' a _ mo_re. Del tuo desti _ no ar_bitra
AIDA.
Tu sei fe _ li _ ce...tu sei pos _
AM
so_no, d'odio e vendetta le furie ho in cor.
Trema, vil

AI
_sen _ te...io vi_vo so _ lo per quest' a_mor! pietà! pie_
AM
schia _ va! spezza il tuo cor, spezza il tuo
AI
_ tà ti pren_ _ _ da del mio do _ lor... pietà! pie_
AM
cor, trema, vil schia_ _ _va! del tuo de_stino arbitra io
AI
_ tà ti pren_ _ _ _ da del mi _ o do_
AM
son, d'odio e vendet _ ta le fu _ rie ho in cor, le fu _ rie in
p
f

All° marziale.
Al
_ lor.
AM
cor.
Sop.
ff
Su! del
Ten.
ff
Su! del
ff
Su! del
All° marziale. (♩=100.)
ff
3
3
ff
AM
Alla pom _ pa che s'ap_presta meco,o schia,va assi ste _ ra_i;
S
Ni _ lo al sa _ cro li_do sien bar_rie _ rai no _ stri petti; non ec_
T
Ni _ lo al sa _ cro li_do sien bar rie _ rai no _ stri petti; non ec_
Ni _ lo al sa _ cro li_do sien bar rie _ rai no _ stri petti; non ec_
ff

AM

tu prostra - ta nella pol_ve_re, io sul trono accanto al

_cheg - gi che un sol gri _ do: guerra, guerra e morte al_lo stra_

_cheg - gi che un sol gri _ do: guerra, guerra e morte al_lo stra_

_cheg - gi che un sol gri _ do: guerra, guerra e morte al_lo stra_

AIDA. **Poco più vivo.**

Ah! pie_tà!..che più mi re_sta? un de_serto è la mia

AM

Re.

_nier!

_nier!

_nier!

Poco più vivo. (♩=100.)

pp

Al
vi _ ta; vi_vi e regna il tuo fu _ ro _ re io tra bre_ve pla_che _
Al
_ rò. Quest'a _ mo _ re che t'ir _ ri _ ta nel _ la tom_ba spe_gne _
Al
_ rò.
AMN.
Vien mi se _ gui, ap _ pren _ de _
f
p

AI
AM
Ah!pietà!
_ra _ i se lot _ tar tu puoi con me, se lottar tu puoi,
tu _ puoi con me, ap _ pren _ de _
quest' a _ mor
pp
f
ff
nel _ la tom _ _ ba io spe _ gne_
_ rai se lot _ tar tu puoi tu puoi con
pp

A:
_ rò,
pie_tà!
pie _ tà!
AM
me, vie _ _ _ ni mi se_ _ _ gui,
Guerra e mor _ _ te, guerra e morte allo stra_nier!
Guerra e mor _ _ te, guerra e morte allo stra_nier!
Guerra e mor _ _ te, guerra e morte allo stra_nier!
ff
AI
Nu _ mi, pie _
(parte)
AM
e apprende_ra_i se lot_tar tu puoi con me.
guerra e morte allo stranier!
guerra e morte allo stranier!
guerra e morte allo stranier!
ppp

Al
del mio mar_tir, spe_me non
v'ha, speme non v'ha pel mi_o do_lor... Nu_mi, pie_
_tà del mi_o sof_frir, Nu_mi, pie_tà! pie_
_tà! pie_tà!
(s'incammina verso la scena.........a stento....
.......sull' ultima nota......sarà scomparsa.)
ppp
morendo.

SCENA II. Uno degli ingressi della città di Tebe.

Sul davanti un gruppo di palme. A destra il tempio di Ammone-a sinistra un trono sormontato da un baldacchino di porpora. _Nel fondo una porta trionfale. _La scena e ingombra di popolo.

(♩=100)
All° maestoso.

ff

mf

cres. e stringendo a poco a poco.

f

Entra il Re, seguito dai Ministri, dai Sacerdoti, Capitani, Flabelliferi, Porta insegne, ecc., ecc. Quindi, Amneris con Aida e schiave. Il Re va a sedere sul trono. Amneris prende posto alla sinistra del Re.

a tempo come prima.
Soprani 1i
Gloria all'Egitto, ad I _ side che il sacro suol pro_teg_ge! Al Re che il Delta
Soprani 2i
Gloria all'Egitto, ad I _ side che il sacro suol pro_teg_ge! Al Re che il Delta
CORO DI POPOLO.
Tenori.
Gloria all'Egitto, ad I _si _de che il sacro suol pro_teg_ge! Al Re che il Delta
Gloria all'Egitto, ad I _ side che il sacro suol pro_teg_ge! Al Re che il Delta
ff a tempo come prima. ff
ff
S
pesante e stent.
reg_ge, al Re che il Del _ ta reg _ _ ge inni festo_si al _ziam!
S
reg_ge, al Re che il Del _ ta reg _ _ ge inni festo_si al _ziam!
T
pesante e stent.
reg_ge, al Re che il Del _ ta reg _ ge inni festo_si al _ziam!
reg_ge, al Re che il Del _ ta reg _ _ ge inni festo_si al _ziam!
pesanti.

S
Glo - ria!
Glo - ria!
S
Glo - ria!
Glo - ria!
T
Glo - ria!
Glo - - ria!
Glo - ria!
Glo - ria!
mf
S
Glo - ria!
Glo - ria al
S
Glo - ria!
T
Glo - ria!
Glo - ria al
Glo - ria!

S
Re! Glo - ria, glo - ria glo - ria! In - ni al -
S
Glo - ria, glo - ria, glo - ria! In - ni al -
T
Re! Glo - ria, glo - ria, glo - ria! In - ni al -
Glo - ria, glo - ria, glo - ria! In - ni al -
crescendo e stringendo a poco a poco.
S
- ziam, in - ni al - ziam! Glo - ria al
S
- ziam, in - ni al - ziam! Glo - ria al
T
- ziam, in - ni al - ziam! Glo - - ria al Re, al
- ziam, in - ni al - ziam! Glo - - ria al Re, al

tornando come prima.

cantabile.

S

Re! In_ni fe_sto_si, festosi al_ziam! S'in_

S — Donne Sole.

Re! In_ni fe_sto_ _si al_ziam! S'in_

T

Re! In_ni fe_sto_ _si al_ziam!

Re! In_ni fe_sto_ _si al_ziam!

tornando al **1° tempo.**

S

_trec_ci il lo_to al lau_ _ro sul crin dei vin_ci_to_ri! nem_

S

_trecci il lo_to al lau_ro sul crin dei vin_ci_to_ri! nem_

p

S

bo gentil di fio _ri stenda sull'ar._mi un vel. Dan_

S

_bo gen_til di fio_ri stenda sull'armi un vel.

S
_ziam, fanciulle e_gi _ zie, le mi _ stiche ca_ro _ le,
S
Danziam, fan_ciulle e_gi_zie, le mi _ sti_che ca_ro_le,
S
cres
co _ me d'intorno al so_ _ _le dan_za_no gli astri in ciel.
S
co_me d'in _ torno al so _ le dan_za_no gli astri in ciel.
cres.
Ten 1i
Ten 2i
f
Del _ la vit _ to _ ria a _
Bassi 1i
CORO di SACERDOTI.
IL GRAN SACERDOTE RAMFIS coi Bassi.
Bassi 2i
f
Del _ la vit _ to _ ria a _ gl'arbi_tri su_pre _ mi il guar_do er _
f
f

Gra_zie agli

_gl'arbi_tri su _ pre _ mi il guar _ do er _ ge _ _ _ te

Del _ la vit _ to _ ria a _ gl'arbi tri su _ pre _ mi il

_ ge _ _ te; grazie a_gli Dei rende _ _ te nel fortu _

Dei ren _ de _ _ _ te nel for_tu _ na_to

grazie agli Dei ren _ de _ te nel fortu _ na _ to

guar _ do il guardo er _ ge _ te gra _ zie rende_te nel fortuna_to

_ na_to di, grazie agli Dei, gra _ zie ren_de _ te nel for_tu _ na_to

5.

CORO di POPOLO.
S
Co _ me d'intorno al so _ _ le danzano gli astri in ciel.
S
Co _ me d'intorno al so _ _ le danzano gli astri in ciel.
T
In _ ni fe _ stosi alziam al Re, al _ ziamo al Re.
In _ ni fe_stosi alziam al Re, al _ ziamo al Re.
CORO di SACERTI.
T
di, grazie a _ gli Dei rende _ te nel fortu_na_to di.
T
di, grazie a _ gli Dei rende _ te nel fortu_na_to di.
di, grazie a _ gli Dei rende _ te nel fortu_na_to di.
di, grazie a _ gli Dei rende _ te nel fortu_na_to di.
(Le truppe Egizie precedute dalle fanfare sfilano dinanzi al Re.)

f
p
ff
mf

cres.

BALLABILE.

Più mosso. (♩=144)

p staccato.

Un drappello di danzatrici che recano i tesori dei vinti.

mf

pp
ff
ff
pp
tr
tr

tr
8
f
pp

pp
f:
p
f:
p
f:
pp
f:
p
staccato e pp
mf
3
pp
ff
ff

(altre truppe seguono i carri di guerra, le insegne, i vasi sacri, le statue degli Dei.)
1° Tempo.
S
ff
Vieni, o guerriero vin - di - ce, vieni a gio - ir con noi; sul
S
ff
Vieni, o guerriero vin - di - ce, vieni a gio - ir con noi; sul
CORO di POPOLO.
T
ff
Vieni, o guerriero vin - di - ce, vieni a gio - ir con noi; sul
ff
Vieni, o guerriero vin - di - ce, vieni a gio - ir con noi; sul
T
f
Agli ar - bitri su - premi il guardo er -
T
f
Agli ar - bitri su - premi il guardo er -
CORO di SACERDOTI.
f
Agli ar - bitri su - premi il guardo er -
f
Agli ar - bitri su - premi il guardo er -
1° Tempo.
ff grandioso.
ff
ff

S
pas _ so degli e _ ro _ i, sul pas _ so de _ _gli e _ ro _ _ _
S
pas _ so degli e _ ro _ i, sul pas _ so de _ _gli e _ ro _ _ _
POPOLO
T
pas _ so degli e _ ro _ i, sul pas _ so de _ _gli e _ ro _ i
pas _ so degli e _ ro _ i, sul pas _ so de _ _gli e _ ro _ _ _
T
_ge _ te, il guar _ do erge _ te,
T
_ge _ te, il guar _ do erge _ te,
SACERDOTI
_ge _ te, il guar _ do erge _ te,
_ge _ te, il guar _ do erge _ te,

Più animato.
POPOLO.
S
i i lauri, i fior versiam!
S
i i lauri, i fior versiam!
T
i lauri, i fior versiam!
i i lauri, i fior versiam!
SACERDOTI.
T
il guardo erge te; grazie agli Dei,
T
il guardo erge te; grazie agli Dei,
il guardo erge te; grazie agli Dei,
il guardo erge te; grazie agli Dei,
Più animato. (♩=132.)
mf
SACERDOTI.
T
agli Dei rendete nel fortunato di.
T
agli Dei rendete nel fortunato di.
agli Dei rendete nel fortunato
agli Dei rendete nel fortunato

POPOLO.
SACERDOTI.
S.
Vie _ ni, o guerrier, vie _ ni a gio _ ir, a gio_ir con noi, o ___ guer _
S.
Glo _ ria, glo _ ria, glo _ ria, glo _ ria al guer_
T.
Glo _ ria, glo _ ria, glo _ ria, glo _ ria al guer_
Glo _ ria, glo _ ria, glo _ ria, glo _ ria al guer_
T.
Gra _ zie, gra _ zie, gra _ zie, gra _ zie a _ gli
T.
Gra _ zie, gra _ zie, gra _ zie, gra _ zie a _ gli
di. Gra _ zie, gra _ zie, gra _ zie, gra _ zie a _ gli
di. Gra _ zie, gra _ zie, gra _ zie, gra _ zie a _ gli

ff stentate.
S.
_ rier, vie _ ni, o guerrier, vie _ ni a gioir con noi, vieni, vie _ ni,
POPOLO.
S.
_ rier, glo _ ria al guerrier, vie _ ni, vieni, o guerriero,
T.
_ rier, glo _ ria al guerrier, vie _ ni, vieni, o guerriero,
_ rier, glo _ ria al guerrier, vie _ ni, o guerrier, vieni, o guerriero,
SACERDOTI.
T.
Dei, gra_zie a_gli Dei ren _ dete, grazie a_gli De_i,
T.
Dei, gra_zie a_gli Dei ren _ dete, grazie a_gli De_i,
Dei, gra_zie a_gli Dei ren _ dete, grazie a_gli De_i,
Dei, gra_zie a_gli Dei ren _ dete, grazie a_gli De_i,
8
ff stentate.

S. ritenuto e come prima.
ff
vie - ni, o guer - rier viení a gioir con no - i, sul
S.
ff
vie - ni, o guer - rier vieni a gioir con no - i, sul
POPOLO.
T.
ff
vie - ni, o guer - rier vieni a gioir con no - i, sul
ff
vie - ni, o guer - rier vieni a gioir con no - i, sul
T.
ff
grazie agli
T.
ff
grazie agli
SACERDOTI.
ff
grazie agli
ff
grazie agli
ritenuto e come prima.
ff

S.
pas _ so de _ gl'e _ ro _ i i lau_ri e i fior ver_siam.
S.
pas _ so de _ gl'e _ ro _ i i lau_ri e i fior ver_siam.
POPOLO.
T.
pas _ so de _ gl'e _ ro _ i i lau_ri e i fior ver_siam.
pas _ so de _ gl'e _ ro _ i i lau_ri e i fior ver_siam.
T.
Dei, gra _ zie a_gli
T.
Dei, gra _ zie a_gli
SACERDOTI.
Dei, gra _ zie a_gli
Dei, gra _ zie a_gli

S.
Vie - ni, o guer_rie - ro, vie - ni a gioir con noi;
S.
Vie - ni, o guer_rie - ro, vie - ni a gioir con noi;
POPOLO.
T.
Vie - ni, o guer_rie - ro, vie - ni a gioir con noi;
Vie - ni, o guer_rie - ro, vie - ni a gioir con noi;
T.
Dei, grazie a_gli Dei ren - de -
T.
Dei, grazie a_gli Dei ren - de -
SACERDOTI.
Dei, grazie a_gli Dei ren - de -
Dei, grazie a_gli Dei ren - de -

S.
sul passo degl'e _ ro _ _ i i lau_ri, i fior ver _
S.
sul passo degl'e _ ro _ _ i i lau_ri, i fior ver _
POPOLO.
T.
sul passo degl'e _ ro _ _ i i lau_ri, i fior ver _
sul passo degl'e _ roi i lau_ri, i fior ver _
T.
_ te, grazie a _ gli Dei rende _ te,
T.
_ te, grazie a _ gli Dei rende _ te,
SACERDOTI.
te, gra_zie a _ gli Dei rende _ te,
_ te, gra_zie a _ gli Dei rende _ te,

(Entra Radamès sotto un baldacchino portato da dodici Uffiziali).
S. Più animato.
siam. Glo - ria! glo -
S.
siam. Glo - ria! glo -
T.
siam. Glo - ria! glo -
siam. Glo - ria! glo -
POPOLO.
T. ff
gra - zie a - gli De - i ren - de - te, gra - zie ren -
T. ff
gra - zie a - gli De - i ren - de - te, gra - zie ren -
ff
gra - zie a - gli De - i ren - de - te, gra - zie ren -
ff
gra - zie a - gli De - i ren - de - te, gra - zie ren -
SACERDOTI.
Piu animato (♩ = 132).
ff

S.
_ ria! glo _ ria, glo _ ria al_l'E gitto, glo _
S.
_ ria! glo _ ria, glo _ ria al_l'E gitto, glo _
POPOLO.
T.
_ ria! glo _ ria, glo _ ria al_l'E gitto, glo _
_ ria! glo _ ria, glo _ ria al_l'E gitto, glo _
T.
_ de _ te nel for_tu_na_to dì, gra _ zie agli
T.
_ de _ te nel for_tu_na_to dì, gra _ zie agli
SACERDOTI.
_ de _ te nel for_tu_na_to dì, gra _ zie agli
_ de _ te nel for_tu_na_to dì, gra _ zie agli

POPOLO.
S.
_ ria, glo _ ria al_l'E_ git_to, glo _ ria, glo _
S.
_ ria, glo _ ria al_l'E_ git_to, glo _ ria, glo _ ria,
T.
_ ria, glo _ ria al l'E_git_to, glo _ ria, glo _
_ ria, glo _ ria al_l'E_git_to, glo _ ria, glo _
SACERDOTI.
T.
Dei, gra _ zie a_gli Dei, gra _
T.
Dei, gra _ zie a_gli Dei, gra _
Dei, gra _ zie a_gli Dei, gra _
Dei, gra _ zie a_gli Dei, gra _

S.
S.
glo - - ria, — glo - ria, glo - -
POPOLO.
T.
ria glo - - ria, glo - ria glo - -
- - - - - ria glo - -
T.
- - - - - - - zie a - gli
T.
- zie, gra zie, gra - zie ren - de - te a - gli
SACERDOTI.
- zie, gra - zie, gra - zie ren - de - te a - gli
- zie, gra - zie, gra - zie ren - de - te a - gli

(il Re scende dal trono per abbracciare Radamès.)
S.
fff
ria! glo - ria!
S.
ria! glo - ria!
POPOLO.
T.
ria! glo - ria!
ria! glo - ria!
T.
Dei, gra - zie, gra - zie a - gli Dei!
T.
Dei, gra - zie, gra - zie a - gli Dei!
SACERDOTI.
Dei, gra - zie, gra - zie a - gli Dei!
Dei, gra - zie, gra - zie a - gli Dei!
fff

IL RE.
Sal_vator della pa_tria,io ti sa_lu _ to.
ff
RE.
Vie_ni, e mia fi_glia di sua man ti por_ga il
p
ser_to trion _ fa_le.
(Radamès s'inchina davanti ad Amneris che gli porge la corona).
Come prima (♩ = 92).
ppp
ff
(a Radamès).
Ora a me chie_di quanto più brami. Nulla a te ne_
p

RE.
_ ga_to sarà in tal dì... lo giu_ro per la co_ro_na mi_a, pei sa_cri
mf
RADAMÈS.
Poco più.
Concedi in pria che innan_zi a te sientratti i pri_gio_nier...
RE.
Nu_mi.
Poco piu (♩=100).
pp
pp
(Entrano fra le Guarde i prigionieri Etiopi, ultimo Amonasro, vestito da uffiziale etiope).
RAMFIS.
ppp
p
Gra _ zie a _ gli De _ i, gra _ zie ren _ de
Ten.
SACERDOTI.
p
Gra _ zie a_ gli De _ i, gra _ zie ren _ de
p
Gra _ zie a _ gli De _ i, gra _ zie ren _ de
ppp

RAM.
_ te nel for_tu _ na _ to, nel for_tu _ na _ to
T.
_ te nel for_tu _ na _ to, nel for_tu _ na _ to
_ te nel for_tu _ na _ to, nel for_tu _ na _ to
morendo.
RAM.
dì, gra_zie, gra_zie a_gli Dei.
T.
dì, gra_zie, gra_zie a_gli Dei.
dì, gra_zie, gra_zie a_gli Dei.
ancora più p
pp

All° assai vivo.
(lanciandosi verso Amonasro).
AIDA.
Che veggo! Egli?.. Mio padre!
AMNERIS.
Suo pa - dre!
RADAMÈS.
Suo pa - dre!
RAMFIS.
Suo pa - dre!
IL RE.
Suo pa - dre!
SACERDOTI.
T.
Suo pa - dre!
Suo pa - dre!
POPOLO.
Sop.
Suo pa - dre!
T.
Suo pa - dre!
Suo pa - dre!
All° assai vivo (♩=144).
f
ff

(abbracciando il padre).
Al.
Tu! prigio_nier!
AMN.
In po_ter nostro!..
AMONASRO.
(sotto voce ad Aida).
Non mi tradir!
mf
f
IL RE.
(ad Amonasro).
T'appressa...
Dun que... tu
ff
f
ff
AMON.
Molto largo.
p
Suo pa_dre. Anch'io pu_gnai... vinti noi fummo...
RE.
sei?..
Molto largo (♩= 52)
pp
ppp
pppp

And.te sostenuto.
(accennando alla divisa che lo veste.)
AM
morte invan cer_cai.
Quest'as_si _ sa ch'io ve _ sto vi_
And.te sostenuto. (♩=66)
pp
_di _ ca che il mio Re, la mia patria ho di _ fe _ so;
ff
fu la sor _ te a nostr'ar _ mi ne_mi _ ca.. tor_nò
pp
va _ no de' for _ ti l'ar_dir. Al mio piè nella pol _ ve di_
pp

AM
_ste_so giaque il Re__ da più col _ pi tra_fit _ to; se l'amor della
cresc.
pa _ tria è de_lit _ to siamrei tut _ ti, siam pronti a mo_
Poco più animato.
tronca. (al Re con accento supplichevole.)
dolce.
_rir Ma tu, Re, tu si_gno_re pos_sen_te, a co _ sto_ro ti vol_gi cle_
Poco più animato. (♩ = 76)
ppp legato.
_men _ te... Og _ gi noi siam percos _ si dal fa _ to, ah! do _ man
ten.

AIDA.
Ma tu Re, tu si_gno_re pos_sen_te, a co_
AM
voi potria il fa_to col_pir
Sop. SCHIAVE.
Si: dai Nu_mi per_cos_si noi sia_mo; tua pie_
PRIGIONNIERI.
Si: dai Nu_mi per_cos_si noi sia_mo; tua pie_
AI
_sto _ ro ti vol _ gi cle _ men _ te... Og _ gi noi siam per_cos _ si dal
S.
_ tà, tua cle_menza implo _ ria _ mo; ah giam _ mai di sof_frir vi sia
_ tà, tua cle_menza implo _ ria _ mo; ah giam_mai di sof_frir vi sia

AI

fa_to ah! do _ man voi po_tria il fa_to col _ pir

AMON.

Ah! do _ man voi po_tria il fa _ to col _ pir.

RAMFIS.

Struggi,o

SCHIAVE.

S *ten.*

da_to ciò ___ che in og _ gi n'è dà _ to sof _ frir

ciò ___ che in og _ gi n'è da _ to sof _ frir

PRIG.

da_to ciò che n'è da _ to sof _ frir

SACERDOTI.

Ten.

Struggi,o

Struggi,o

ten.

AIDA.
Pietà!
R
vo _ ci, fur dai Nu _ _ _ mi vo_ta_ti al_la
S.
SCH.
Pietà!
PRIG.
Pietà!
SACERDOTI.
vo _ ci, fur dai Nu _ _ _ mi vo_ta_ti al_la
vo _ ci, fur dai Nu _ _ _ mi vo_ta_ti al_la
M.S.
M.D.
A
pietà! pie_tà!
R
mor _ _ te, or de' Nu _ _ _ mi si compia il vo_
S.
SCH.
pietà! pie_tà!
PRIG.
pietà! pie_tà!
T.
SACERDOTI.
mor _ _ te, or de' Nu _ _ _ mi si compia il vo_
mor _ _ te, or de' Nu _ _ _ mi si compia il vo_
M.S.
M.D.
M.S.
M.D.

string. a poco a poco.
AI
Ma tu, o Re, si_gnor pos_sen_te, a co_
AMNERIS.
(Qua_li sguar_di qua_li sguar_di sovr'essa ha ri_
RADAMES.
AMON.
Og_gi no_i siampercos_si dal fa_
con forza.
RAM
_ler A morte! a morte! a
IL RE.
Or che fau_sti ne ar_ri_don gli e_ven_
S.
SCH.
tua pie_ta_de, tua clemen_za im_ploria_
PRIG.
tua pie_ta_de, tua clemen_za im_ploria_
T.
SACERDOTI.
_ler con forza. A morte! a morte! a
_ler A morte! a morte! a
S.
Sa_cerdo_ti, gli sde_gui pla_ca_
POPOLO.
Sa_cerdo_ti, gli sde_gui pla_ca_
Sa_cerdo_ti, gli sde_gui pla_ca_
string. a poco a poco.

AI
sto _ ro ti mo _ stra cle_men
AMN
vol _ ti! di qual fiam _ ma ba_le _ na_no i vol _
RAD
AMO
_ to, voi do _ man potria il fa _ _ to col_
RAM
morte! o Re, struggi, struggi que_ste cir _ _
RE
_ ti a co _ sto _ ro mostriam_ci cle_men
S.
SCH.
_ mo, ah pie _ tà, pie _ _
PRIG.
_ mo, tua cle _ men_za im_ploria
T.
SACERDOTI.
morte! o Re, struggi, struggi que_ste cir _ _
morte! o Re, struggi, struggi que_ste cir _ _
S.
POPOLO.
_ te, l'u _ mil pre _ ce a _ scolta _ _
T.
_ te, l'u _ mil pre _ ce a _ scolta _ _
_ te, l'u _ mil pre _ ce a _ scolta _

AI
_ te...
cupo.
AMN
_ ti!
quali sguardi
sovr'essa ha ri _
p (fissando Aida.)
RAD
(Il do _ _ lor che in quel vol _ to fa _
AMO
_ pir.
pp
Tua pie _
RAM
_ me,
p
RE
_ ti.:.
or che
S.
SCH.
_ ta,
PRIG.
_ mo,
T.
SACERDOTI.
_ me,
_ me,
S.
POPOLO.
_ te;
T.
_ te;
_ te;
pp dolce.

p dolce

AI
tua pie _ _ tà im _

AMN
_ volti! di qual fiamma bale _ na _ no i

RAD
_ vel _ la al mio sguar _ do la ren _ de più

AMO
_ tà, tua clemenza implo _ riamo,

RAM
si com _

RE
fau _ sti ne arri _ don gli e _ ven _ ti

SCH.
S.
pp
pietà,

PRIG.
pp
pie_

SACERDOTI.
T.
pp
si com _
pp
si com _

POPOLO.
S.

T.
sa_cerdo_ti, gli sdegni pla_

sa_cerdo_ti, gli sdegni pla

AI
_plo _ ro
AMN
vol _ ti!
Ed io
sola,
av_vi_li_ta, re_
RAD
_bel _ la,
o _ gni
stil _ la
del pian _ to a _ do _
AMO
tua
pie_
RAM
_ pisca de' Numi il vo_ler!
RE
a
co _
SCH.
S.
PRIG.
_ tà,
SACERDOTI.
T.
_ pisca de' Numi il vo_ler!
_ pisca de' Numi il vo_ler!
POPOLO.
S.
T.
_ ca_te,
_ ca_te,

AI
AMN
_ jet_ta? la ven _ det _ ta mi rug _ _ _ _ ge nel
RAD
_ ra _ to nel mio pet _ to rav_vi _ va l'a_
AMO
_ tà, tua cle _ men _ _ za im _ _ plo_
RAM
RE
_ sto _ ro mo _ striam _ ci cle _ men _ _
S.
SCH.
ah pietà,
PRIG.
pie_
T.
SACERDOTI.
S.
T.
POPOLO.
l'umil prece de' vinti ascol_
l'umil prece de' vinti ascol_

AI
og - gi no - i siam percos - si,
AMN
cor, la ven - det - ta, la ven - det - ta
RAD
mor, o - - gni stilla del pian - to a_do_
AMO
_ riam, tua clemenza implo_riam, tua clemenza implo_
RAM
ff
struggi, o Re, queste ciur - me, que _ ste ciurme fe _ ro - ci,
RE
f
_ ti la pie_tà sa - - le ai
SCH.
S.
pie_tà, pie_
PRIG.
_ tà, tua clemenza implo_riam, tua clemenza implo_
SACERDOTI.
T.
f
struggi, o Re, queste ciur - me, que _ ste ciurme fe _ ro - ci,
f
struggi, o Re, queste ciur - me, que _ ste ciurme fe _ ro - ci,
POPOLO.
S.
T.
_ ta_te,
_ ta_te,

AI
do _ _ man voi potri _ a
AMN
mi rug _ ge nel cor, mi
RAD
ra _ to, del pian _ to a _ do _ ra _ to nel mio pet _ to,
AMO
riam, im_plo_ria _ _ mo tua pie_
RAM
strug _ gi, strug _ gi; fur dai Numi vo_
RE
Nu _ _ mi gradi _ ta e raf _ fer _ ma
SCH.
PRIG.
_ ta, tua pieta _ de,
_ riam, tua pie _ ta _ de,
SACERDOTI.
struggi, struggi; fur dai Numi vo_
strug _ gi, strug _ gi; fur dai Numi vo_
POPOLO.
sa _ cerdo _ ti,
sa _ cerdo ti,
sa _ cer _ do _ ti,

AI
potri - a il fa - - to
AMN
rug - ge nel co - re,
RAD
nel mio pet - to rav - vi - va
AMO
- ta - de, tua cle - men - za
RAM
- ta - ti fur vo_tati al_la mor - te, si compis_ca de'
RE
e raf - fer - ma il po - ter,
SCH.
S.
tua clemen - za in vo_chia - mo,
PRIG.
tua cle - men - za in vo_chiam,
SACERDOTI.
T.
- ta - ti, vo - tati al_la mor - te, si compis_ca de'
- ta - ti, vo - tati al_la mor - te, si compis_ca de'
POPOLO.
S.
gli sde - gni pla - - - ca - te,
T.
gli sde - gni pla - ca - te,
gli sde - gni pla - ca - te,

dimin.
allarg.
a Tempo.
AI
col _ pir
Ma tu,o
AMN
nel cor.
Ed io
RAD
l'ar. _ dor.
Il do _
AMO
im _ ploriam,
Ma tu,o
RAM
Numi, de' Numi il vo_ler!
Struggi,o Re, queste
RE
il po_ter.
La
SCH.
in _ vochiam.
Si dai
PRIG.
in _ vochiam.
Si dai
SACERDOTI.
Numi, de' Numi il vo_ler!
cupo.
Numi, de' Numi il vo_ler!
Struggi,o Re, queste
POPOLO.
pie _ tà!
Re pos _
pie _ tà!
Re
pie _ tà!
Re
legato.

AI
Re, tu si_gno _ re pos_sen _ te, a co _ _
AMN
so_la, av _ _ vi_li_ta, av_vi_
RAD
_lor, il do _ lor
AMO
Re, tu si_gno _ re pos_sen _ te, a co _ _
RAM
ciurme, queste ciurme fe_ro_ci, fur dai Nu_mi vo_
RE
pie _ ta,
SCH.
S.
Nu mi per_cos _ si noi sia _ mo, tua pie _ _
PRIG.
Nu mi per_cos _ si noi sta _ mo, tua pie _ _
SACERDOTI.
T.
Struggi, o Re, queste ciurme, queste ciurme fe_ro_ci,
ciurme, queste ciurme fe _ ro_ci, fur dai Nu_mi vo_
POPOLO.
S.
_sen _ _ te,
T.
pos _ sen _ te,
pos _ sen _ te,

AI.
sto _ ro ti mo _ stra cle _ men _ _ te... og _ gi
AMN.
li_ta, re _ jet _ _ ta?.. la ven_
RAD.
la
AMO.
sto _ ro ti mo _ stra cle _ men _ _ te... og _ gi
RAM.
ta_ti, fur vo_ta ti al_la mor _ te, si com_pis_ca de'
RE.
la
SCH.
_tà, tua cle_men _ za implo _ ria _ mo: ah! giam _
PRIG.
_tà, tua cle_men _ za implo _ ria _ mo: ah! giam_
SACERDOTI.
fur dai Nu_mi vo_ta_ti, fur vo_tati al_la morte,
_ta_ti, fur vo_ta_ti al_la mor _ te, si com_pis_ca de'
POPOLO.
S
Re pos_
T
Re pos_
Re pos_
pp

AI
noi siam per_cos _ si dal fa_to ah! do_man voi potria il fa_to col_
AMN
_detta mi rug _ _ _ge nel cor...
RAD
ren _ de più bel _ _ la;
AMO
noi siam per_cos _ si dal fa_to, ah! do_man voi potria il fa _ to col_
RAM
Nu_mi, si compisca de' Numi il voler!
RE
pie tà,
SCH.
mai di sof_frir vi sia da _ to ciò che in og _ gi n'è da _ to sof_
ciò che in og _ gi n'è da _ to sof_
PRIG.
mai di sof_frir vi sia da _ to ciò che n'è da _ to sof_
SACERDOTI.
si compisca de' Numi il vo ler
Numi, si compisca de' Numi il voler
POPOLO.
_sen _ te,
sen _ _ _ te,
_sen _ _ _ _ te,
ten.
p

AI
fa _ _ to po _
AMN
li _ _ ta, re _ jet _ _ ta?... la ven _
RAD
pian _ to a _ do _ ra _ to nel mio pet _ to, nel mio
AMO
cos _ si dal fa _ to, voi _ do _
RAM
fur dai Nu _ mi vo _ ta _ ti al la mor _ te,
RE
Nu _ mi gra _ di _ ta e raf _
S
SCH.
_ frir vi sia da _ to ciò che in og _ gi, cio che in
PRIG.
_ frir vi sia da to ciò che in og _ gi, ciò che in
T
SACERDOTI.
fur dai Nu _ mi vo _ ta ti al _ la mor _ te,
fur dai Nu _ mi vo _ ta ti al _ la mor _ te,
S
POPOLO.
sen _ te, tu for _ te, a cle _ men _ za, a cle _
T
sen _ te, tu for _ te, a cle _ men _ za, a cle _
sen _ te, tu for _ te, a cle _ men _ za, a cle _

mf string.
AI
_tri _ a doman vo i potria col pir, do_ _man_
AMN
_det _ ta la ven _ det _ ta rugge nel cor, la ven_
RAD
pet _ to rav _ vi _ _ va l'ar _ dor, nel mio
AMO
man il fa _ to po _ tri _ _ a col _ pir, do _ _ man
RAM
pp
si com_pi _ sca de' Nu _ mi il voler! fur dai Nu _ mi, da
RE
_fer _ _ ma de' pren_ _ ci il po _ ter,
S
SCH.
og_ _ _gi n'è da _ to sof _ frir!
og _ gi n'è
PRIG.
og _ _ gi n'è da _ _ to sof_frir!
SACERDOTI.
pp
si com_pi _ sca de' Nu mi il voler! fur dai Nu _ mi, dai
pp
si com_pi _ sca de' Nu mi il voler! fur dai Nu _ mi, dai
S
POPOLO.
_men _ za di _ schiudi il pen _ sier,
T
_men _ za di _ schiu _ _ di il pen_sier,
_men _ za di _ schiu _ _ di il pen_sier,
string.
pp

a poco a poco.
ff
AI
voi po_tria il fa_to do_man voi po tria col_pir
AMN
_det ta, la ven_det_ta, la ven_det_ta rug ge rug-ge, in cor,
RAD
pet_ _to, nel mio pet to o_gni stil_la del suo pian _ to
AMO
voi po_tria il fa_to do_man voi po tria col_pi _ re,
RAM
Nu_mi vo_ta_ ti al_la mor_te, fur vo_ta_ti al_la mor _ te,
RE
ai Nu_mi sa _ le gra_di _ ta
S
SCH.
ah tua cle_men_za im_plo_ria _ mo,
PRIG.
ah tua cle_men_za im_plo_ria _ mo,
T
a poco a poco.
SACERDOTI.
Nu_mi vo_ta _ ti al_la mor_te, fur vo_ta_ti al_la mor _ te,
Nu_mi vo_ta _ ti al_la mor_te, fur vo_ta_ti al_la mor _ te,
S
POPOLO.
a cle _ men_za di schiu_di il pen_sier
T
a cle _ men_za di schiu_di il pen_sier
a cle _ men_za di schiu_di il pen_sier
a poco a poco.

Come prima. pp
AI
voi potria col_pir
AMN
rug ge in cor, in
RAD
nel mio pet to ravvi _ va l'ar_dor, l'ar_ _
AMO
doman voi po_tria col pir po_tria col
p allarg
RAM
si compisca de' Numi il vo_ler, de' Nu_mi il vo_
RE
e raf_fer _ ma il po_ter, raffer_ma il po_
SCH.
im_ _plo_riam, im _ plo_
PRIG
im _ _plo_riam, im _ plo_
SACERDOTI.
si compisca de' Numi il vo_ler, de' Nu_mi il vo_
si compisca de' Numi il vo_ler, de' Nu_mi il vo_
POPOLO.
o Re possen_te,
o Re possen_te,
o Re possen_te,
Come prima. ppp

Allegro.
AI
AMN
cor.
RAD
_dor.
O Re: pei sa_cri Nu_mi, per lo splendor della tua co_
AMO
_pir.
RAM
_ler!
RE
_ter.
S
SCH.
_riam.
PRIG.
_riam.
T
SACERDOTI.
_ler.
_ler.
S
POPOLO.
Re.
T
Re.
Re.
Allegro.(= 120)
ff
p

IL RE.
RAD.
RAD
_ro_na, compier giu_ra_sti il vo_to mi_o... Giurai Eb_be_ne: a
RAD
te pei prigio_nie_ri E_ti_o_pi vi_ta do_man_do e li_ber_
AMN.
(Per tutti!)
RAD
_tà
T
SACERDOTI.
Mor_te ai ne_mi_ci del_la pa_tri_a!
Mor_te ai ne_mi_ci del_la pa_tri_a!
S
POPOLO.
Gra_
T
Gra_
Gra_

RAMFIS.
(a Radamès)
As_colta,o Re. Tu pu_re gio vi_ne e_
S
_zia per gl'in _ fe _ li _ ci!
POPOLO
T
_zia per gl'in _ fe _ li _ ci!
_zia per gl'in _ fe _ li _ ci!
f
p
a tempo.
(indicando i prigionieri)
RAM
ro _ e, sag_gio consiglio a _ scolta: son ne mici e pro_di so_no... la ven_
a tempo.(= 88)
p
RAM
detta hanno nel cor, fatti au _ da_ci dal per_dono corre_ranno all' ar_mi an_

RAD
Spen_to Amo nas_ro il re guer rier, non resta speranza ai vinti.
RAM
cor!
p
RAM
Al_me_no ar ra di pace e secur_tà, fra noi re_sti col pa_dre A..
pp legato.
RAM
_i_da...
IL RE.
Al tuo consiglio io cedo. Di secur_ta, di pace un miglior pegno or io vo'

Piu presto.
RE
darvi. Ra_da_mès, la pa _ tria tut_to a te de_ve.
Più presto. (♩ = 120)
D'Am_ne_ris la ma _ no pre _ mio ti
p string.
si _ a. So _ vra l'E _ git _ to un gior _ no con
AMN.
(a parte)
Ven _ _ga la schia_va, ven_ga a ra_
es _ sa re _ gne _ rai...

Come prima.
AMN
pirmi l'amor mio..se l'o_sa!)
RE
Glo_ria all' E_git_to, ad I _ si_de che il sa_cro suol di _
SCH.
S
Glo _ ria al clemen_te E_gi _ zi_o che i nostri ceppi ha
PRIG.
Glo _ ria al clemen_te E_gi _ zi_o che i nostri ceppi ha
SACERDOTI.
T
POPOLO.
S
Glo _ ria all'Egit to, ad I _ si_de che il sacro suol di_
T
Glo _ ria all'Egit to, ad I_si _ de che il sacro suol di_
Glo _ ria all'Egit to, ad I _ si_de che il sacro suol di_
Come prima.
ff maestoso.
ff

RAM.
RE
_fen_de, s'in_tree_ci il lo_to al lau _ ro, s'in_trec _ ci il lo _ to al
SCH
S
sciol_to, che ci ri_do_na ai li_be_ri, che ci ri_do _ na ai
PRIG.
sciol_to, che ci ri_do_na ai li_be_ri, che ci ri_do _ na ai
SACERDOTI.
T
S
_fen_de, s'in_trec _ ci il lo_to al lau _ ro, s'in_trec _ ci il lo _ to al
POPOLO
T
_fen_de, s'in_trec _ ci il lo_to al lau _ ro, s'in_trec _ ci il lo _ to al
_fen_de, s'in_tree _ ci il lo_to al lau _ ro, s'in_trec _ ci il lo _ to al

Cantabile.
RAM
In _ ni le_via _ mo ad
RE
lau _ _ ro sul crin, sul crin del vin _ ci _ tor.
SCH
S
pesante.
li _ _ be _ _ ri sol chi del pa _ trio suol.
PRIG
li _ _ be _ _ ri sol chi del pa _ trio suol.
SACERDOTI.
T
In _ ni le _ via _ mo ad
In _ ni le _ via _ mo ad
POPOLO.
S
pesant
lau _ _ ro sul crin, sul crin del vin _ ci _ tor.
T
lau _ _ ro crin, sul crin del vin _ ci _ tor.
lau _ _ ro sul crin, sul crin del vin _ ci _ tor.
pesante.
p
staccato.

RAM
I_ _si_de che il sacro suol di _ fen_ _de! Pre_ghiam che i fa _ ti ar_
T
SACERDOTI
I_ _si_de che il sacro suol di _ fen_ _de! Pre_ghiam che i fa _ ti ar_
I_ _si_de che il sacro suol di _ fen_ _de! Pre_ghiam che i fa _ ti ar_
RAM
_ri_ da_no, preghiam che i fa _ ti ar _ ri _ da _ no fau_ _
ff
T
SACERDOTI
ri _ da_no, preghiam che i fa _ ti ar _ ri _ da _ no fau_ _
ri _ da_no, preghiam che i fa _ ti ar _ ri _ da _ no fau_ _

AIDA.
(Qual spe _ _ me omai più re _ sta _ mi? A
AMN
(Dal _ l'inatte _ so
RAD.
(D'av_ver _ _ so Nume il fol _ go _ re sul
RAM
_ sti al_la patria o_gnor.
IL RE.
Glo_ria
T.
_ sti al_la patria o_gnor.
SACERDOTI
_ sti al_la patria o_gnor.
S.
Glo_ria
POPOLO
T.
Glo_ria
Glo_ria
mf

AI
lui la glo_ria, il tro _ _ no... a
AMN
giu _ bi_lo i _ nebbri_a _ ta io
RAD
ca _ _ _ _ _ po mio di _ scen _ _ de... ah
RAM
Pre _ ghiam che i fa _ _ ti,
RE
ad I _ side!
S.
ad I _ side!
T.
ad I _ side!
ad I _ side!
POPOLO

AI
me l'o_blio... le
AMN
so_no; tut_ti in un dì si
RAD
no! d'E_gitto il so_glio non
RAM
pre_ghiam che i.
RE
glo_ria!
POPOLO
S
glo_ria!
T
glo_ria!
glo_ria!
AI
la_crime d'un
AMN
com_piono i so_gni del mio
RAD
val, non val, non
RAM
fa_ti arri_da_no fau_sti al_la pa_tria o_

Molto più mosso quasi tempo doppio.
AI
di - - spe_ra _ to a _ mor.
AMN
cor, i so_gni del mi _ o cor.
RAD
val d'A_i _ da il cor.
AMONASRO
(sotto voce ad Aida)
Fa cor: del_la tua
RAM
- gnor fausti al_la pa _ tria o _ gnor.
RE
glo _ _ _ ria!
POPOLO
S
glo _ _ _ ria!
T
glo _ _ _ ria!
glo _ _ _ ria!
Molto più mosso quasi tempo doppio.
pp
AMO
pa _ tria i lieti eventi a _ spetta;per noi della ven_det _ta gia prossimo è l'al_
pp

AI
A me l'obli - o, a
AMN
Tutte in un dì si compio - no le gio - je
RAD
Qual i.natte - - so fol - go - re! qual i.natteso fol - go -
AMO
- bor. Fa cor, fa co -
RAM
In - ni le - viam
RE
Gloria all' E.git - to gloria,
CORO DI SACERDOTI
In - ni le -
In - ni le - viam
POPOLO
gloria,
gloria,
gloria,

AI
me l'oblio, le la _ cri _ me, le la _ cri_me.
AMN
del mio cor.
RAD
_ re sul___ capo mio discen _ de!
AMO
_ re, fa cor, fa cor.
RAM
__ ad I _ _ si _ de ______
RE
gloria, gloria, gloria all'E _ git _ to!
SACERDOTI
T
_ viam, in _ ni le _ viam.
__ ad I _ _ si _ de ______
POPOLO
S
gloria, gloria,
T
gloria, gloria, gloria all'E _ git _ to!
gloria, gloria, gloria all'E _ git _ to!
pp cres. molto

AI
re _ sta _ mi? a lui ______ la gloria, il
AMN
Dal _ l'i_nat_te _ so gan _ dio
RAD
fol _ go _ re sul ca _ _ po mio di _
AMO
fa cor: ______ la tua
RAM
I _ _ si _ de che il sa _ cro suol di _ _
RE
I _ si _ de che il sa _ cro suol di _
SCH
gi _ _ zi_o che i nostri cep _ pi ha
PRIG
gi _ _ zi_o che i nostri cep _ pi ha
SACERDOTI
I _ _ si _ de che il sa _ cro suol di _ _
I _ _ si _ de che il sa _ cro suol di _ _
POPOLO
I _ _ si_de che il sacro suol di _ _
I _ si _ de che il sacro suol di _ _
I _ _ si_de che il sacro suol di _

AI
tro - - no a me l'o -
AMN
i - nebbri_a - ta io so - no,
RAD
- scen - - de! ah no! d'E-gitto il
AMO
pa - - tria i lie - ti even - ti a - -
RAM
- fen - - - de! pre ghiam che i fa ti ar
RE
- fen - - de! s'in-tree - ci il lo - to al
SCH
sciol - - to, che ci ri-do - na ai
PRIG
sciol - - to, che ci ri-do - na ai
SACERDOTI
- fen - - - de! pre - ghiam che i fa - ti ar - -
- fen - - - de! pre - ghiam che i fa - ti ar -
POPOLO
- fen - - de! s in - tree - ci il lo - to al
- fen - - de! s'in - tree - ci il lo - to al
- fen - - de! s'in - tree - ci il lo - to al

AI
_blio, le la
AMN
tut _ te in un di si com _ _ pio_no le
RAD
tre _ _ no non val
AMO
_spet _ ta; per noi della ven_
RAM
_ri _ dano, preghiam che i fa _ ti ar _ ri _ da _
RE
lau _ _ ro, s'in _ trec _ ci il lo _ to al
S
SCH
li _ _ be_ri, che ci ri_do _ _ na ai
PRIG
li _ _ be_ri, chè ci ri_do _ _ na ai
T
SACERDOTI
_ri _ dano, preghiam che i fa _ _ ti ar _ ri _ da _
_ri _ dano, preghiam che i fa _ ti ar _ ri _ da _
S
POPOLO
lau _ _ ro, s'in _ trec _ ci il lo _ to al
T
lau _ _ ro, s'in _ trec _ ci il lo _ to al
lau _ _ ro, s'in _ trec _ ci il lo _ to al

(♩=132) Più mosso.
AI
_mor a me l'o _ bli _ o, l'o _ bli _ o,
AMN
cor, tut _ te del cor,_ tut _ te
RAD
cor, d'E _ gitto il suol_ non_ va _ le,
AMO
_bor, per noi del _ la,
RAM
in _ ni le _ viamo ad I _ si _ de che il sa _ cro suol,che il sa _ cro
RE
_tor, s'in _ trec _ _ ci il lo _ to,
S
SCH
suol, che ci ri _ do _ na, ri _ do _ na,
PRIG
suol, che ci ri _ do _ na, ri _ do _ na,
T
SACERDOTI
in _ ni le _ viamo ad I _ si _ de che il sa _ cro suol,che il sa _ cro
in _ ni le _ viamo ad I _ si _ de che il sa _ cro suol,che il sa _ cro
S
POPOLO
_tor, s'in _ trecci il lo _ to al lau _
T
_tor, s'in_trecci il loto al lau _ ro sul crin, sul crin,del vin_ci _
_tor, s'in _ trec _ _ ci il lo _ to,
(♩=132) Più mosso.
mf

sempre animando.
AI
le _______ la _ cri _
AMN
si com _ _ _ _ _ _ _ _ _ pio _
RAD
non va_le, non val d'A _ i _ da il
AMO
del_la ven _ det _ ta già pros_simo è l'al _ bor, del _ la ven
RAM
suol di _ fen_de, preghiam che i fa _ ti ar _ ri _ da _
RE
il loto al lau _ ro sul crin del vin _ ci _ tor, il lo _ to al
S
SCH
che ci ri _ do_na ai li_be _ ri sol _ chi del
PRIG
che ci ri _ do _ na ai li _ be _ ri _ sol _ chi del
T
SACERDOTI
suol di _ fende, preghiam che i fa _ ti ar _ ri _ da _
ff
suol di _ fende, preghiam che i fa _ ti ar _ ri _ da _
S
POPOLO
il loto al lau_ro, il lo _ to al lau _ ro sul
T
tor sul crin, s'in_trecci il loto al lau _ ro sul
il loto al lau _ ro sul crin del vin _ ci _ tor, il lo _ to al
8
sempre animando

AI
me d'un di _ spe _ ra _ _ _ _ _ _ _ to a _
AMN
_ no le gio _ je del mio
RAD
cor, ah no, non val d'A _ i _ _ _ _ da il
AMO
_ det _ ta già pros _ _ si _ mo è l'al _
RAM
_ no fau_sti al _ la pa _ tria, al _ la pa _ _ tria o _
RE
lau _ ro sul crin del vin _ _ ci _
SCH
S
pa _ tri _ o suol, del pa _ _ trio
PRIG
pa _ tri _ o suol, del pa _ _ trio
SACERDOTI
T
_ no fau_sti al _ la pa _ tria, al _ la pa _ _ tria o _
_ no fau_sti al _ la pa _ tria, al _ la pa _ _ tria o _
POPOLO
S
crin del vin _ ci _ tor del vin _ _ ci _
T
crin del vin _ ci _ tor del vin _ _ ci _
lau _ ro sul crin del vin _ _ ci _
8
ff

AI
_mor, a me l'o _
AMN
cor, le
RAD
cor, d'E _ git _ to il
AMO
_bor, per noi, per noi del_la ven_det _ ta già
RAM
_gnor, preghiam, pre ghiam che i fa _ ti ar _ ri _ da _ no fau _
RE
_tor, s'intrec_ci il lo _ to il lo _ to il lau _ ro sul
SCH
S
suol, del
PRIG
suol, gloria al cle _ men _ te E _ gi _ zio, glo _ ria,
SACERDOTI
T
_gnor, preghiam, pre ghiam che i fa _ ti ar _ ri _ da _ no fau _
_gnor, preghiam, pre ghiam che i fa _ ti ar _ ri _ da _ no fau _
POPOLO
S
_tor, del
T
_tor, sul crin del
_tor, s'intrec_ci il lo _ to il lo _ to il lau _ ro sul

AI
- bli - - - - - - o,
AMN
gio - - - - je
RAD
so - - - - glio
AMO
pros - - simo è l'al _ bor, per noi, per noi del _ la ven _
RAM
_ sti al - - la patria o _ gnor, preghiam, pre _ ghiam che i fa _ ti ar _
RE
crin del vin _ ci _ tor, s'intrec _ ci il lo _ to, il lo _ to al
SCH
S.
pa - - - trio suol,
PRIG
glo - - - - ria, gloria al cle _ men _ te E _
SACERDOTI
T
_ sti al - - la patria o _ gnor, preghiam, pre _ ghiam che i fa _ ti ar _
_ sti al - - la patria o _ gnor, preghiam, pre _ ghiam che i fa _ ti ar _
POPOLO
S
vin - - ci _ tor;
T
vin - - ci - tor,
crin del vin _ ci _ tor, s'intrec _ ci il lo _ to, il lo _ to al

AI
le la - - - - cri - me d'un
AMN
del mi - - - - o cor, le
RAD
non val d'A - i - - - da il cor, non
AMO
-det - - ta già pros - - si mo è l'al-bor, già
RAM
-ri - da - no fau - sti al - - - la pa - tria ognor, fau - - -
RE
lau - - - ro sul crin del vin - ci - tor, sul
S.
SCH.
del pa - - - - trio suol, del
PRIG.
-gi - zio, glo - ria, glo - - - - - ria al - -
T.
SACERDOTI.
-ri - da - no fau - sti al - - - la pa-tria ognor, fau - -
-ri - da - no fau - sti al - - - la pa-tria ognor, fau
S.
POPOLO.
del vin - - - - ci - tor, sul
T.
sul crin del vin - - - ci - tor, sul
lau - - ro . sul crin del vin - ci - tor, sul

AI.
di - - - spe - - - - - ra - to a-
AMN.
gio - - - je del
RAD.
val d'A - - - i - da il
AMO.
pros - - - - - - - - si - mo e l'al -
RAM.
- sti al - - - - la pa - - tria o-
RE.
crin del vin - ci-
S.
SCH.
pa - - - - trio pa - trio
PRIG.
- l'E-gi - - - - zio glo
T.
SACERDOTI.
- sti al - - - - la pa - - tria o-
- sti al - - - - la pa - - tria o-
S.
POPOLO.
crin del vin - - ci -
T.
crin del vin - - ci -
crin del vin - - ci -

Fine dell' Atto secondo.

N° 10.

ATTO TERZO

INTRODUZIONE, PREGHIERA - CORO.

ROMANZA.

AIDA.

Le rive del Nilo. Roccie di granito fra cui crescono dei palmizii. Sul vertice delle roccie il tempio d'Iside per metà nacosto tra le fronde. È notte stellata. Splendore di luna.

CORO NEL TEMPIO.
Ten. TUTTI.
O tu che sei d'O_si_ri_de madre immorta_le e spo_sa,
B.
O tu che sei d'O_si_ri_de madre immorta_le e spo_sa,
Ped.
Di_va che i ca_sti pal_pi_ti desti a_gli u_mani in cor,
Di_va che i ca_sti pal_pi_ti desti a_gli u_mani in cor,
SACERDOTESSA.
Sop. f ben legato. ff
Soc_cor_ri, soccor_ri a noi
Soc_corri a noi pie_
Soc_corri a noi pie_

(Da una barca che approda alla riva, discendono Amneris, Ramfis, alcune Donne coperte da fitto velo e Guardie)

pp
R.
I_si_de legge de'mor_ta_li nel co_re; o_gni mis_te_ro de_gli u_ma_ni
AMNERIS. cantabile.
R.
a lei no_to. Si; io preghe rò che Rada_mès mi doni tutto il suo
pp
pp
A.
cor, come il mio cor a lui sacro è per sempre...
RAM.
An_diamo. Pregherai fino al_
p > Ped.
(tutti entrano nel Tempio)
R.
_l'alba; io sarò te_co.
Sop. DUE SACERDOTESSE.
CORO.
Soc _ _ _ cor _ ri, soccor _ ri a noi,

portando la voce.
Sop. Due Sac.
Soc_
Ten.
CORO.
Soc_corri a noi pie_to_ _ sa, ma_dre d'immenso amor, soc_
B.
Soc_corri a noi pie_to_ _ sa, ma_dre d'immenso amor, soc_
tr
p
tr
p
ff
morendo.
cor _ri a noi, soc_cor_ri a noi.
ff
morendo.
cor _ri a noi, soc_cor_ri a noi.
ff
morendo.
cor _ri a noi, soc_cor_ri a noi.
tr
(Scena vuota)
sotto voce.
sotto voce.

(Aida entra cautamente coperta da un velo)
ppp
Récit.
lungo silenzio.
idem.
A.
Qui Ra_damès ver _ rà!... Che vor_rà dir_mi? Io
Récit.
tre _ mo!... Ah! se tu vieni a re_carmi,o cru_del l'ultimo ad_di _ o, del
p
f
Ni _ lo i cu_pi vor _ _ tici

A.
mi da - - - ran tom - - ba
pp
morendo.
e pa_ce for_se... e pa_ce for_se e o_bli - o
pp
morendo.
And.te mosso. (♩ = 82)
p legato.
Oh pa_tria
a piac.
mia, mai più, mai più ti ri_ve_drò!
p
mai più!
mai più ti ri_vedrò!
dim dolciss.

Lo stesso movto (♩ = 92)
cantabile.
O cieli az-zur-ri, o dol - ci au - re na - ti - - ve,
pppp
sfumato il Do ♮
dò - ve se -
- re - - no il mio mat - tin bril -
dolciss.
- lò . . . . o ver - di

A.
col - - - li... o pro - fu - ma - te
poco cresc.
ri - - - ve... o pa - - tria
mi - - - a, mai più ti ri - ve -
lunga.
- drò!
espress.
oh pa - tria
legato.

mi - a, mai più, ah mai più, ma - - i...
pp
più.... ti ri-ve - drò! oh pa - tria
p
p
mia, oh pa-tria mi - - a, mai più ti ri-ve -
f
pp
cresc.
f
ppp col canto.
drò! mai più!
pp parlante.
p
tr
tr

parlato.
A.
no..... no..... mai più, mai più!
ten
cantabile.
dolciss
O fre - sche valli, o que-to a-sil be-a -
ppp
sfumate.
-to che un di pro - mes - so dal - l'a-mor mi
dolce.
fu... Or che d'a - mo - re il sogno è di-le-

poco più f
A.
-gua - - to o... pa - tria mi - - a, non ti ve-drò mai
più!
espress.
oh pa - tria
legato.
pp
cres.
mi - a, non ti vedrò mai più!
no, mai più
dolce.
senza affrettare.
non ti ve-drò, non ti vedrò mai più!
pp
col canto.
pp
legato.

con forza.
pp
dim.
allarg. ppp
A.
oh pa-tria mia, mai più ti ri-ve-
tr
tr
pp
smorz.
-drò!
ppp
allarg.
A.
A

N.° 11.

DUETTO.

AIDA E AMONASRO.

AIDA
fiero.
E in suo potere io sto!.. Io d'Amonasro figlia!..
AM
_ta_le
In poter di lei!.. No!.. se lo
brami la possente ri_val tu vin_ce_ra_i, e pa_tria, e tro_no, e a_
pp
ff
p
_mor, tut_to tu a vra _ i.
morendo.
Cantabile dolciss.
Ri_ve_drai le fo_reste imbal_sa_
pp
(♩= 100) dolciss.
All.º giusto.
_ma _ te, le fresche val _ li, i nostri templi d'òr!..
AIDA. (con trasporto.)
dolciss.
Ri _ ve _
dolciss.

AI
_drò le fo_reste imbalsa _ ma _ te!.. le fresche val _ li...i nostri templi
AI
AMO.
d'òr! Sposa fe _ li _ ce a lui che amasti tan _ to, tri_pudii im_
AM
AIDA.(con espansione.)
_men _ si i _ vi po_trai gio_ir... Un giorno so _ _ lo di si dolce in_
col canto.
AI
_can _ to... un'ora, un' o _ _ ra di tal gioia, e poi morir! e poi mo_
8
cresc.
tr

AMO. cupo.
AI
_rir! Par ram men _ ti che a moi l'E_gizio im_mi _ te, le ca_se, i
pp
AM
tempii e l'a_re pro_fa _ nò... trasse in cep _ pi le ver_gi_ni ra_
p
AM
ten.
AIDA. appassionato.
_pi _ te... madri... vecchi... fanciulli ei tru_ci_dò. Ah! ben ram_
ff
dolcissimo.
AI
_men _ to quegl'infausti gior _ no! ram_mento i lut _ ti che il mio cor sof_

Cantabile.
pp
Al
fri!..
Deh!..
fa
te,o
Nu
dolcissimo.
mi
che
per
noi
ri
tor
ni
che
per
AMO.
Rammen
ta
noi
ri
tor
ni
l'al_ba in_vo_ca_ta de' se_re_ni
AM
Non fia che tar

AI
di.
parlante.
AM
_di.
In ar_mio_ra si de_sta il po_pol
Poco più animato. (♩=116)
fz
pp
AM
no_stro; tut_to è pron_to già...
Vit_to_ria a_
fz
AM
_vrem...
So_lo a sa_per mi resta qual sen_
p
AM
_tier il ne_mico se gui_rà...
AIDA.
Chi scoprirlo po_tri_a?
chi
p

AMO.
AIDA.
AMO. sotto voce.
AI
mai? Tu stes _ sa! I _ o!.. Ra_da_
col canto.
ppp
(con intenzione.)
AM
_mès so che qui at_ten_di... Ei t'a_ma...
AIDA.
Or_ro
AM
ei condu_ce gli E gi zii... Intendi?..
ff
AI
_re! Che mi consigli tu No! no! giammai!
AM
Su,
ff

(con impeto selvaggio.)

AM

dun - - - - quel sor_ge_te e_gi_zie co_

Allegro. (♩= 96)

ff

mf

AM

_or_ti! col fuo_co strug_ge_te le nos tre cit - tà...

tutta forza.

AM

Spar_ge - - - - - te il ter_

mf

AM

_ro_re, le stra_gi, le mor_ti... al vo_stro fu_ro_re più fre_no non

(atterrita e supplichevole.)

AI — Ah pa_dre!.. pa_dre!.. (respingendola.) Pie_tà! pie_

v'ha — Mia fi glia ti chiami!..

mf ff

AI — _tà! pietà! ——

AMO. *mezza voce.* Flut_ti di san _ gue sco _ ro _ no

8 ff dim. ppp

AM — sul_le cit_tà dei vin _ ti... Ve di?.. dai ne _ gri

3

AM — vor _ ti _ ci si le _ va_no gli e _ stin _ ti...

AI
AM
Pie_ta! pie_
sotto voce e cupo.
tà ad_di tan es _ si e gri _ da_no: per te la pa_tria muor!
ppp cupo..
tà! padre, piè _ tà!
sotto voce.
U _ na lar_va or_ri_bi_le
ppp
senza suono.
Ah!
fra l'ombre a noi s'af_faccia... trema! le scar _ ne braccia
sempre PP

AI
Padre!.. No!.. Ah!
AM
sul capo tuo le_vô... Tua madre e l'è... rav_vi_sala...
poco cresc.
(nel massimo terrore.)
AI
Ah! no! ah! no! pa_dre, pie_tà! pietà! pie_
AM
ti ma_le _ di _ ce...
ff
AI
_tà! pietà! pie _ tà!
(re-pingendola.)
AM
Non sei mia
ff

AM
fi _ glia...
Dei Fa _ ra _ o _ _ ni tu sei la-
AM
AIDA. (con un grido.)
schiava!
Ah!
fff
un poco allarg.
p
AI
pie_tà!
pie_tà!
pie _
ppp
AI
(trascinandosi a stento a' piedi del padre.)
_ tà!
Andante assai sostenuto. (♩= 76)
ppp con espress.
con espress.

L

molto sotto voce e cupo.
Al
Pa_dre!.. a co_
_storo... schiava... non sono... Non ma le dir _ mi... non im _ pre_
_car _ mi... an _ cor tua fi _ glia
po _ trai chia _ mar _ mi... del _ la mia

AI
pa _ tria, del_la mia pa _ tria de _ gna sa_
_ rò.
AMO.
Pen _ _ _ sa che un po _ _ _ _ _ po _
pp
AM
_ lo vin _ to, stra _ zia _ _ to
AM
per te sol _ tan _ to, per te sol _

AIDA.
AM
_tan _ to ri_sor _ ger può...
Oh pa_tria! oh
cresc. poco a poco.
AI
pa _ tria quan _ to mi co _ _ _ sti! o
AI
pa _ tria!
quanto mi co _ _
morendo.
cresc.
ppp
morendo.
AMO.
(si nasconde fra i palmizzi)
AI
_ sti Coraggio! ei giunge... là tutto u drò...
dim. ed allarg. un poco.

N.º 12. **DUETTO**

AIDA E RADAMÈS.

SCENA FINALE TERZO.

A
R
Tei ri_ti at_ten_dono d'un al_tro a_
_pres _ _ so l'amor mi gui _ da.
marcato.
_mor, D'Amne _ ris sposo...
accel.
Che par li mai?.. Te so lo, A_
sempre staccato, accel.
_i _ da, te deggio a_mar Gli Dei m'as_col _ _ tano, tu mia sa_
f
f al 1º Tempo.

declamato.
A
D'uno spergiu_ro nonti macchiar! Prode t'a_mai, non t'amerei sper_
R
_ra _ i...
string.
p
A
giuro. E co _ me spe_ri sot_
R
Del l'amor mi _ o du_bi_ti, A _ i _ da,
p
pp
string. a poco a poco.
A
_trar_ti d'Amne _ ris ai vez_zi, del Re al vo _ ler, del tuo po _ polo ai
R
string. a poco a poco.
p
poco cres.

RADAMÈS.
voti, dei Sacerdo _ ti al _ l'i _ _ ra?
O _ dimi, A_
ff
pp
1º Tempo.
_ i_da.
Nel fie ro a_ne_li_to di nuova
leggerissimo e staccato.
guer _ ra il suolo E_ti _ o_pe si ride_stò...
I tuoi già in_
_ va_do_no la no _ stra ter _ ra,
io degli Egi _ zii du_ce sa_

R
rò, Fra il suon, fra i plau _ si della vit_to _ _ ria, al Re mi
pro _ stro, gli svelo il cor Sa_rai tu il ser _ _ to della mia
f
M.S.
glo _ ria, vivrem be_a _ _ ti d'eter_no a_mo _ re. Sarai tu il
ser _ to del _ la mia glo _ ria, vi_vrem be_a _ ti d'e_ter_no a_
dim.
dolce.
p

R

_mor. Nè d'Amne _ ris pa_ven _ _ _ ti il

Più animato. (♩ = 144)

p

A

vin _ _ _ _ di_ce fu _ ror? la sua ven_

A

_det_ta co _ me fol _ gor tre_men _ da cadrà su me, sul padre mio, su

f

A

tut _ ti In _ van! tu nol po tres_ti...

RAD.

Io vi di_fen_do.

pp

A
Pur... se tu m'a _ _ _
A
_ mi... an _ cor s'a pre u _ na via di scam_po a noi...
RAD.
AIDA.
RAD.
Qua_le? Fug _ gir... Fug_gi _ re!
ff
ff
Andantino. (♩= 84)
AIDA.
sotto voce.
parlante.
colla più viva espansione.
Fug_giam gli ardo_ri i nospi_ti di queste lan_de i_
p con espress.

morendo.
_gnu _ de;
u _ na no_vel_la pa _ tria al
no _ stro amor si schiu_de...
dolciss.
Là... tra fo_re_ste ver_gi_ni,
Lo stesso movto
di fio _ ri pro_fu _ ma _ te, in e _ sta _ si be _ a _ _ te la
estremamente p
ter _ ra scor _ de _ rem, in e _ _ _ sta _ si
ppp

dolciss.
A
in e — — sta_si la ter — — —
dolciss.
senza affrett.
RAD. con dolore.
A
— — ra scor_de — rem. Sovra u_na terra e_strania te_co fuggir do_
senza affrett.
con slancio.
R
_vrei! ab_ban — do — nar la pa — tria, l'a — re de' no_stri
dolciss.
R
Dei! il suol dov'io rac — col — si di gloria i primi al — lo — ri, il ciel de' nostri a_
dolciss.
pp

AIDA.
Là..tra_fo_re_ste
dolce.
R.
_mo_ri come scordar po_trem?
pp
M.S.
pp
A.
ver_gi_ni, di fio_ri pro_fu_ma_te, in
R.
Il ciel de' no_stri amori come scordar po_
ppp
M.S.
pp
estremamente. p
A.
e_sta_si be_a_te la ter_ra scor_de_
R.
_trem come scordar?
estremamente.
p
pp dolcissimo.

pp
A.
_rem, in e _ _ _ sta _ si in e _ _
R.
come scor_dar po _ trem il ciel de' no _ stri a_mor?
pp
dolciss.
_ sta _ si la ter _ _ _ ra scor _ de _
dolciss.
_ rem.
con forza.
Sotto il mio ciel, più
il ciel de'nostri amo _ ri come scordar po _ trem?

A. li_bero l'amor ne fia con_ces_so; i_vi nel tempio i_stesso gli stessi Numi a_

pp

A. _vrem, i - vi nel tempio istes _ so gli stessi Numi avrem, i _ vi nel tempio i_

R. Ab_bando_nar la pa _ tria, l'a_re de'nostri Dei! il ciel de'nostri a_

ppp

morendo. *dolce.*

A. _stesso gli stes_si Nu_mi a _ vrem..fuggiam, fuggiam

R. _mo_ri co_me scordar po _ trem? A _

pp

All° vivo.
A.
Tu non m'ami... Va! Va!
(esitante)
R.
-i - da! Non t'amo! Mortal giam-mai nè
All° vivo.
A.
Va... va...
con energia.
R.
Di - o ar-se d'a-mor al par del mio possen - te.
ppp
A.
t'attende all'ara Am-ne-ris... Giammai, di-ce-sti? Al-
R.
No!..giam-mai!..
cresc.

A.
ff
_lor... piombi la scu re su me, sul pa_dre mi _ _ _ _
f
ff
All.º assai vivo.
_ o
(con appassionata risoluzione)
RADAMES.
ppp
Ah no! fug_gia_mo! Si: fug _ giam da que _ ste mu_ra, al de _
p cresc.
All.º assai vivo.
pp
R.
pp
_ser_to in_siem fug _ gia_mo; qui sol re _ gna la sven_tu _ ra, là si
p cresc.
pp
schiude un ciel d'a _ mor. I de _ ser _ ti intermi _ na _ ti a noi

poco stent.
R.
ta_lamo sa _ ran_no, su noi gli a _ stri bril _ le _ ran _ no di più
col canto.
AIDA.
Nel _ la ter_ra av_ven _ tu _ ra _ ta de' miei
R.
lim _ pi_do ful _ gor.
ppp
p
cresc.
pp
A.
pa_dri, il ciel ne at _ ten_de; i _ vi l'aura è imbal _ sa_ma _ ta, i _ vi il
pp
A.
suo _ lo è aro_mi e fior. Fre_sche val _ li e verdi pra _ ti a noi

poco stent.
A.
ta _ _ lamo sa_ran_no, su noi gli a_stri bril_le _ ran _ no di più
col canto.
molto ritenuto.
A.
lim _ pi_do ful _ gor. Vie_ni me _ _ co, insiem fug_
RADAMES.
Vie_ni me _ _ co, insiem fug_
f molto ritenuto.
A.
_gia _ mo questa ter _ _ ra di do_lor Vie_ni
R.
_gia _ mo questa ter _ _ ra di do_lor Vie_ni

A.
me ___ co...t'a_mo t'a_mo! a_noi du_ce fia l'a_mor, fia l'a_
R.
me ___ co...t'a_mo t'a_mo! a_noi du_ce fia l'a_mor, fia l'a_
(s'allontanano rapidamente - ad un tratto Aida s'arresta)
A.
_mor. Ma, dimmi: per qual via e_vi_te_
R.
_mo.
f
pp
A.
_rem le schiere degli ar_ma_ti?
R.
Il sentier scel_to dai nostri a piom_bar sul ne_

A
E quel sen_tier
R
_ mi_co fia deser_to fino a do_mani...
3
Le go_le di
R.
Nà_pa_ta...
AMONASRO.
Di Nà_pa_ta le go_le! i _ _ vi saranno i
f
R.
Oh!chi ci ascolta?..
AM.
miei... D'Ai_da il padre e degli Etiopi il Re
ff
ff

RAD. (nella massima agitazione e sorpresa).
Tu!.. Amonasro!.. tu!.. il
(♩ = 120)
pp col canto.
ff
pp
R.
Re?
Nu_mi! che
(con agitazione).
dis_si?.. No... non è
ff
ppp
stacc.
ver... non è ver... non è ver... no... no... no, non è
(con un grido). (tronca).
pausa.
ver... no!.. so_gno... de_li_rio è
f
ppp

AIDA.
Ti cal_ma!
R
pa _ tria! tra _ dii la pa _ tri _ a!
AMO.
No: tu non sei col _ pe_vole, non sei col_
pp
Al.
Ah no!
R.
Io son di _ so_ no _ ra _ to! io
ten.
AM.
pevole: e _ ra vo_ler, era voler del fa _ to...
No!
col canto.
mf

Al.
Ah no!
R.
son di_so_no_ra_to! per te tra_dii la pa_tria! per
AM.
No! no: tu non
cresc. assai.
ti cal_ma...
te tradii la patri_a!
sei, non sei col pe_vo_le. Vien: oltre il Nil ne atten_dono i prodi a noi de_
col canto.
pp e staccato.
pp

AM.
_ vo _ ti, là del tuo cor, del tuo co_re i vo _ ti co _
pp
AMNERIS.
(dal tempio).
Tra_di _
(trascinando Radamès).
AM.
_ ro _ ne _ rà l'a_mor. Vieni, vie_ni, vie_ni.
p
Più presto
AM.
_ tor!
AIDA.
La mia ri _ val!
AM.
L'o_pra mia a strugger
Più presto (♩=144)
ff

Prestissimo.

(frapponendosi).

RAD.

Ar - resta, in - sa-no!

(avventandosi ad Amneris con un pugnale).

M.

vie-ni!. Muori! Oh

Prestissimo (𝅗𝅥 = 120)

RAM. (ad Aida e Amonasro).

Pres-to!.. fug - gi - te!

AM.

rabbia!

RAMFIS.

Guardie, o - là!

AMO. (trascinando Aida).

Vie - ni, o fi-glia.

RAM. (alle guardie).

L'in - se - gui-te!

sempre *ff*

RAD.
(a Ramfis).
Sa_cer - do -
col canto.
R.
- te,
io
re - sto a _ te.
ff
ff
8
Fine dell' Atto terzo.

N° 15.

ATTO QUARTO

SCENA E DUETTO

AMNERIS E RADAMÈS.

SCENA I. Sala nel palazzo del re.

Alla sinistra, una gran porta che mette alla sala sotterranea delle sentenze. Andito a destra che conduce alla prigione di Radamès.

A.
guer_ra l'al _ to se _ gre_to... e gli fuggir vo _ le_a... con lei fug_
_ gi_re...Tradito _ ri tutti! a morte a mor _ _ _
_ te!.. Oh! che mai par _ lo?
ff
ff
(♩ = 92).
sempre pianissimo.
legato.
con passione.
Io l'amo, io l'a _ mo sem _ pre... Dispera _ te, in_sano è quest'a_

A.
_ mor che la mia vi _ ta strug _ ge.
cresc.
lungo silenzio.
Oh! s'ei po_tes _ se a _ mar _ mi!..
Vorrei sal_var_lo...
E
pp
pp
come?
(risoluto).
Si tentil
Guardie:
Radamès qui
ff
venga.
Andte sostenuto.
mf
f

(Radamès condotto dalle guardie).
dimin.
AMN.
Già i sacerdoti a_du_nan si
ppp
lunga e dimin.
con passione.
A.
ar _ bitri del tuo fa _ to; pur dell'accusa or_
ppp
animando un poco
con agitazione.
_ ri_bi_le scol_par _ ti ancor t'è da _ to; ti scol _ pa, e la tua
pp
ppp
animando un poco

portando la voce.
con espress.
A.
grazia io pregherò dal trono, e nunzia di per_
con espress.
ppp
ten.
_do_no, e nunzia di per_do_no, di vita, a te sa _ rò.
RADAMÈS.
Di
p
R.
mie discolpe i giu_di_ci mai non udran l'ac_cen_to; di_
ppp
lunga e morendo.
ppp
animando.
p
nan_zi ai Numi, agl'uo_mini nè vil, nè reo mi sen_to. Prof_

portando.
R.
_ fer se il labbro incau _ to fa _ tal ___ segreto, è ve _ ro, ma
ten.
p
pp
p
pu ro il mio pen_sie _ ro, ma puro il mio pen_sie _ ro e l'onor mio re_
p
string. un poco.
AMN.
Salva_ti dunque e scol_pa_ti. Tu mor_rai...
_ stò. No. La vita ab_
string. un poco.
pp
pp
_ bor _ ro; d'ogni gau _ dio la fon _ te i_na_ri_
cresc. e string.
ppp

R.
_ di _ ta, sva _ ni _ ta ogni spe _ ran _ za, sol bra _ mo di mo_
AMN.
Cantabile.
Mori _ re! Ah! tu dei vi _ ve _ re!..
R.
_ rir.
Più animato (♩= 84)
f
f:
A.
Sì, all' a _ mor mio vi _ vra _ i; per te le ango _ scie or_
ppp legato.
accentate.
A.
_ ri _ bi _ li di mor _ te io già pro _ va _ i; t'a_

A
_mai___ soffer_si tan_to... ve_glia_i le not_ti in
dolciss.
A
grandioso.
pian_to... e pa__tria, e tro__no,e
fz
f
A
tro__no, e vi___ta
A
tut___to da_re_i, tut_to, tut_to darei per
RAD.
Per

A
te.
R
es - sa anch'io la pa - - tria, per es - sa anch'io la
M.D.
M.S.
pa - - - tria
e l'o - nor
AIDA.
Di lei non
mio e l'o - nor mi - o tra - di - a...
Poco più. (♩ = 100)

RAD.

più!.. L'infamia m'at ten - de e vuoi ch'io vi - - - - - va?.. Mi - sero appien mi fe - sti, A - i - - da a me to - glie - sti. spen - ta l'hai for - se... e in dono offri la vi - ta a me

f *ff* *p*

1º Tempo.

string. a poco a poco.

animando un poco.

AIDA.

Io... di sua morte o - ri - gine! No!.. vi - ve A -

Più mosso. (♩= 120)
A
_i _ da...
Nei di spe ra ti a _ ne _ li_ti del_
R
Vi _ ve!
ppp
animando un poco.
_l'or _ de fug_gi _ ti _ ve
sol cad _ de il
animando un poco.
pa _ dre...
Spar_ve
nè
RAD.
Ed el _ la?

A
più no_vel_la s'eb be...
R
Gli Dei l'ad_
dolce.
R
_du _ ca_no salva al_le pa_trie mu _ ra, e i_guo_ri
dolce.
AIDA.
Recitato.
Ma, s'io ti sal_vo,
la sven_tu_ra di chi! per lei mor _ rà!
ppp
Allegro.
ppp

A
R
giu rami che più nôn la ve _ drai...
A lei ri nûn_zia per
Nol pos _ so!..
col canto.
ppp
sempre...
e tu vi_vrai!..
Anco una volta: a
Nol pos _ so!
lei ri _ nuncia...
Mo _ rir vuoi dunque, in _ sa _ no?
È va _ no...
Pronto a mó _
tr

All° agitato.
AIDA.
_rir son già. Chi ti sal_va, scia_gu_
All° agitato. (♩ = 144)
ff
f
_ra_to, dal_la sor_ _ te che t'a_spetta? In fu_
_ro_re hai tu can_gia_to un a_mor ch'egual non
ha. De' miei pian ti la ven_detta or dal
pp
f
pp

A
ciel si com - pi - rà, de miei pian - ti la ven -
ff
A
- det - ta or dal ciel dal
Poco più sostenuto.
A
ciel si com - pi - rà.
RAD.
È la mor - te un ben su -
pp
Poco più sostenuto. (♩ = 120)

Ah! chi ti sal _ va?
_pre _ mo se per lei morir m'è da to; nel su _
cresc.
f
stentato.
pp
_bir l'e _ stremo fa _ to gau _ dii immen _ _ si il cor a _
cresc.
f
AMN
De' miei pian _ ti la ven _ det _ ta or dal
_vrà, gau _ dii im _
1º Tempo.
f

A
ciel ciel dal ciel si com - pi -
R
- men - si il cor a -
A
- rà. De' miei pianti la ven - det - ta
R
vrà; l'i - ra u - ma - na più non temo, te - mo sol la tua pie - tà;
Tempo doppio lo stesso movimento.
A
or dal ciél si
R
l'i - ra u - ma - na più non te - mo, te - mo sol la

(Amneris cade desolata su un sedile.)
A
com - pi - rà.
(Radamès parte circondato dalle guardie.)
R
tua pie - tà.
ff
1

SCENA DEL GIUDIZIO.

N.° 14.

AMNERIS, RAMFIS E CORO.

(I Sacerdoti attraversa la scena ed entrano nel sotterraneo.)
(vedendo i Sacerdoti.)
_ter_no del mio cor se_gnasti!
Ecco i fa_ta _ _ li,
gl'i _ ne _ so_ra _ ti mi_nis _ tri _ di morte...
Oh! ch'io non
cresc.
(si copre il volto colle mani.)
vegga quelle bianche larve!
E in poter di co_
pp
_sto_ro
io stes_sa lo get_tai!..
io stessa
io stessa
pp

A
lo get_tai!.. e in po_ter di co_sto_ro io stessa lo get_tai!..
Lo stesso movimento.
RAMFIS.
Spir_to del Nu_me so_vra noi di_scen_di!..
CORO NEL SOTTERRANEO.
Spir_to del Nu_me so_vra noi di_scen_di!..
Spir_to del Nu_me so_vra noi di_scen_di!..
R
ne av_vi_va al rag_gio del_l'e_ter_na lu_ce;..
ne av_vi_va al rag_gio del_l'e_ter_na lu_ce;..
ne av_vi_va al rag_gio del_l'e_ter_na lu_ce;..

AMN.

Allegro.

Numi, pietà del

R

pel lab_bro nostro tua giusti_zia appren - - di....

pel lab_bro nostro tua giusti_zia appren - - di....

pel lab_bro nostro tua giusti_zia appren - - di....

Allegro. (♩= 120)

p

A

mio stra - zia - to co - re... Egli è in_no - cen_te, lo salva _ te, o

A

Nu - - mi! Di_spe - ra _ to, tremendo è il mio do_lo - -

(vede Radamès e grida.)
A
_ re!
Oh! chi lo sal _ va?..
(Radamès fra le guardie attraversa la scena ed entra nel sotterraneo.)
RAM.
Spir to del Nu _ me
so _ vra noi discen _ di!
CORO.
Spir to del Nu _ me
so _ vra noi discen _ di!
Spir to del Nu _ me
so _ vra noi discen _ di!
tutta forza.
AMN.
Oh! chi lo sal _ va?.. Mi sento mo _ rir! ohimè! ohi _ mè! misen _ to mo _ rir!
morendo.
morendo.
col canto.
RAM. (nel sotterraneo.)
tonante.
Rada _ mès!.. Rada _ mès!.. Rada _ mès!..
(dal sotterraneo.)

senza misura.
ff
Tu rive_la_sti del la patria i se_greti al_lo stranie _ _ ro ___ Di_
AMN.
Allegro.
Ah pie_
a Tempo.
con impeto.
_scol_pati!
E_glita _ ce... Tradi _ tor!
Di_scol_pati!
Tradi _ tor!
Di_scol_pati!
Tradi _ tor!
All.° (♩=120)
ff
pp
_tà! e _ gli è inno_cente, Nu_mi pie _ tà, Nu_mi pie _ tà!
f (dal sotterraneo.)
p

RAM.
Rada_mès!.. Rada_mès!.. Rada_mès!..
ff
senza misura.
Tu di serta_sti dal campo il dì che prece_dea la pu _ _ gna Di_
AMN.
Ah pie_
con impeto
R
_scol_pa_ti! E_gli ta _ ce Tradi_tor!
CORO.
Di_scol_pa_ti! Tradi_tor!
Di_scol_pa_ti! Tradi_tor!
ppp
ff

A
_tà! ah! lo sal_va_te, Nu_mi, pie _ tà, Nu_mi, pie _ tà!..
p
ff
RAM.
Rada_mès!.. Rada_mès!.. Rada_mès!..
ff
senza misura.
R
tua fè violas_ti, al_la patria spergiu_ro, al Re, al_l'onor Di_
AMN.
con impeto. Ah pie_
R
_scol_pati! E gli ta ce... Tra_di_tor!
Di_scol_pati! Tra_di_tor!
Di_scol_pati! Tra_di_tor!
ppp
ff

A
_ta! Ah lo sal_vate Nu_mi pie_tà! Nu_mi, pie_tà!
R
Ra_da_
Ra_da_
Ra_da_
dim.
ff
Poco ritenuto.
_mès!.. è de_ci_so il tuo fa _ to; de_gli in_fa _ mi la morte tu a_
_mès!.. è de_ci_so il tuo fa _ to; de_gli in_fa _ mi la morte tu a_
_mès!.. è de_ci_so il tuo fa _ to; de_gli in_fa _ mi la morte tu a_
Poco ritenuto.
ff

R
_vrai: sot_to l'a _ ra del Nume sde_gna _ to; sot_to
_vrai; sot_to l'a _ ra del Nume sde_gna _ to; sot_to
_vrai; sot_to l'a _ ra del Nume sde_gna _ to; sot_to
ff
R
l'a _ ra del Nu _ me sde_gna_to a te vi_vo fia schiuso l'a_vel
l'a _ ra del Nu _ me sde_gna_to a te vi_vo fia schiuso l'a_vel
l'a _ ra del Nu _ me sde_gna_to a te vi_vo fia schiuso l'a_vel
Più vivo stringendo.
ff
ff

A
A lui vi _ vo... la tomba... oh! gl'in fa_mil! nè di
dim.
pp
san _ gue son pa _ ghi giammai... e si chia _ man mi_ni _ stri del
Come prima.
(I Sacerdoti escono dal sotterraneo.)
ciel!
ff
RAM.
Tra _ di _ tor! tra _ di _ tor! tra _ di _
CORO.
Tra _ di _ tor! tra _ di _ tor! tra _ di _
Tra _ di _ tor! tra _ di _ tor! tra _ di _
pp

(investendo i Sacerdoti)
AMN. molto accentato.
Sa_cerdo___ ti; compiste un de _ lit _ to! Ti _ gri in_fa_mi di sangue asse_
R
_tor!
_tor!
_tor!
Lo stesso movimento.
f col canto.
ff
ppp
a Tempo affrett.
A
_ta _ te... voi la terra ed i Nu _ mi ol _ _ trag_
Poco mosso.(= 120)
M.S.
A
_gia _ te... voi pu _ ni _ te che col _ pe non
ff
ff

(a Ramfis.)
A
ha.
Sa_cerdo _ te: quest' uomo che uc_
RAM.
È tradi_tor! mor_rà.
È tradi_tor! mor_rà.
È tradi_tor! mor_rà.
ff
f
A
_ci _ di, tu lo sai...da me un gior_no fu a _ ma _ to... L'a_na_te_ma d'un
M.S.
ppp
ff
A
co _ re stra _ zia _ to col suo

A.
sangue su te ri_ca _ drà!
RAM.
È tradi _ tor!
mor _
CORO.
È tra_di _ tor
mor _
È tra_di _ tor
mor _
ff
Sostenuto. frase larga.
A.
Voi la ter_ra ed i Numi ol_trag _ gia _ _ _
R.
_ rà!
mor_
_ rà!
mor_
_ rà!
mor_
Sostenuto. frase larga.

A.
te... voi pu_ni - - - te, pu_ni - - te chi
R.
_ ra!
_ ra!
_ ra!
A.
col _ pe non ha.
Mosso.
Ah no, ah no, non è, non
R.
È tra _ ditor! mor_rà! morrà!
È tra _ ditor! mor_rà! morrà!
È tra _ ditor! mor_rà! morrà!
Mosso (♩ = 160).

stent.
A.
è ah no, non è, no, no, non è tra_di_
R.
È tra_di_tor! è tra_di_tor! mor_
È tra_di_tor! è tra_di_tor! mor_
È tra_di_tor! è tra_di_tor! mor_
stent.
A.
_tor, ah no, ah no, non è tra_di_tor, ah no, ah no,
R.
ff
_ra! è tra_di_tor! morrà, mor_rà! è tra_di_
ff
_ra! è tra_di_tor! morrà, mor_rà! è tra_di_
ff
_ra! è tra_di_tor! morrà, mor_rà! è tra_di_
ff

A
non è tra_di_tor pietà! pietà! pietà! pietà!
R
_ tor! morrà, mor _ rà! è tra _ di_tor! morrà, mor_
_ tor! morrà, mor _ rà! è tra _ di_tor! morrà, mor_
_ tor! morrà, mor _ rà! è tra _ di_tor! morrà, mor_
p
dim. sempre.
A
(Ramfis ed i Sacerdoti s'allontanano).
R
_ rà! Tra _ di_tor!
_ rà! Tra _ di_tor!
_ rà! Tra _ di_tor!
pp

R.
tra _ di _ tor!
tra _ di_
tra _ di _ tor!
tra _ di_
tra _ di _ tor!
tra _ di_
AMN. (sola).
Em _ pia raz _ za! a natema su
R.
_ tor!
_ tor!
_ tor!
ff
A.
voi! la vendet ta del ciel, del ciel scen_de_

(esce disperata).
A.
_ rà! a _ na _ te _ ma su voi!
fff
tutta forza.
fz
fz
fz
fz
fz
fz
tr
secca.
Segue subito appena
cambiata la scena.

N° 15.

SCENA E DUETTO—FINALE ULTIMO.

AIDA E RADAMÈS–AMNERIS E CORO

SCENA II. La scena è divisa in due piani. Il piano superiore representa l'interno del Tempio di Vulcano splendente d'oro e di luce; il piano inferiore, un sotterraneo. Lunghe file d'arcate si perdono nell' oscurità. Statue colossali d'Osiride colle mani incrociate sostengono i pilastri della vôlta.

Radamès è nel sotterraneo sui gradini della scala per cui è disceso. Al disopra, due sacerdoti intenti a chiudere la pietra del sotterraneo.

dolcissimo.
R.
A _ i _ da, o_ve sei tu? Pos_sa tu al_meno viver fe_
pp
_ li_ce e la mia sorte orren_da sempre igno_rar! Qual gemito!.. Una
pp
larva... una vision... No! formauma _ na è
que _ sta Ciel!.. A_

AIDA
Soni - o...
nella massima disperazione
R
-i-da!
Tu...
in que-sta tom-ba!
f
Andante
triste
A
Pre-sago il co-re del-la tua con-dan-na, in questa tomba che per te s'a-
con passione.
-pri-va io pe-ne-trai fur-ti-va... e qui lon-ta-na da ogni u-ma-no
dolce largo.
allarg.
morendo.
Poco meno (♩= 60)
sguar-do nel-le tue brac cia de-si-ai mo-ri-re.
RAD
con passione.
Mo-rir!... si pura e
pp
espressivo

R
bel _ la! mo _ rir per me d'a _ mo _ re...
pp
dolciss senza string.
degli anni tuoi nel fio _ re, degl'anni tuoi nel fio _ re fuggir la vi _ _ _
_ ta! T'a_ve_a il cie_lo per l'a_mor cre _ a _ ta, ed io t'uc_
con espressione
dim
con grazia dolciss. e legato
_ci_do per a ver tia_ma _ ta! No, non mor_rai! trop_po t'a_mai troppo sei bel_

AIDA
vaneggiando
dolciss
Ve _ di? di mor_te l'an_ge_lo
R
_la!
Andantino (♩ = 80)
tr
pp
A
ra_diante a noi s'ap_pressa
ne ad _ du_ce a e _ ter _ ni gau _ dii
tr
A
so_vra i suoi van_ni d'ôr
Già veggo il ciel di_schiu_der_si
A
dim
i_vi ogni affanno ces _ sa
i _ vi co _ min_cia l'es_ta_si

dolciss.
A
d'un im_mortale a_mor
co min cia l'e _ sta_si d'un
tr
dolciss
rall.
Lo stesso movimento ♩ = 80
immorta _ le a _ mor.
SACERDOTESSE
Sop
mf
Im _ _ _ men _ so, immen _ so
CORO NEL TEMPIO
Ten
mf
Ah!
SACERDOTI
Bassi
Ah!
Lo stesso movimento (♩ = 80)
col canto

A
Tri_ste canto!..
Il nos tro in_no di
R
Il tri_pudio dei sacer_do_ti...
Fthà del mon do spi_ri_to a_ni_ma_
A
mor_te...
(cercando di smuovere la pietra del sotterraneo)
R
f
Nè le mie for_ti brac_cia smuo_ve_re ti po_tran_no, o fa_tal
ff
tor
pp
noi t'in_vo_
ff
pp
noi t'in_vo_
ff
pp
noi t'in_vo_
sf
ppp

A
R
Invan!...
Tut - to è fi-
pietra
-chia - - - mo,
t'in - - vo -
-chia - - - mo,
-chia - - - mo,
t'in - - vo -
pp
tr
p
dim
-ni - to sul - la ter - ra per noi...
O terra ad-
(con desolata rassegnazione)
E ve-ro è vero!...
-chiam,
t'in - - - vo - chiam.
t'in - - - vo - chiam.
-chiam,
t'in - - - vo - chiam.
Meno mosso (♩ = 60)

_di_o; addi _ o val _ le di pian _ ti . . . sogno di gau_dio che in do_lor sva_
_nì . . . A noi si schiu_de, si schiu _ de il ciel, si schiude il
ciel e l'alme erran _ _ ti vo_lano al rag _ gio dell' e_ter_no
di. O terra addi_o;
O terra ad_di_o; addi_o val _ le di pian _ ti . . . sogno di
ten
morendo
dolciss.
RAD

A
R
a noi si schiu_de,
gau_dio che in do_lor sva_ni... a noi si
schiu_de, si schiu_de il ciel si schiu_de il ciel
si schiude il
si schuide il ciel, a noi si schiude il
ciel e l'alme erran_ _ti vo_la_no al rag_gio dell' e_ter_no_

A
ciel.
R
di.
f
Im - men - so Fthà, noi t'in - vo - chiam, noi t'in - vo -
f
Im - men - so Fthà, noi t'in - vo - chiam, noi t'in - vo -
f
Im - men - so Fthà, noi t'in - vo - chiam, noi t'in - vo -
tr
f Come prima
ppp
rinf
A
Ah! si schiu - - -
ppp
R
Ah! si schiu - - -
pp
- chiam, t'in - - vo - chiam,
- chiam,
pp
- chiam, t'in - - vo - chiam,
tr
pp
dim

pp
AI
_de il ciel. O ter _ ra ad _
AMNERIS (in abito di lutto apparisce nel tempio e va a prostrarsi sulla pietra che chiude il sotterraneo)
pp
R
_de il ciel. O ter _ ra ad _
t'in _ _ _ vo _ chiam!
t'in _ _ _ vo _ chiam!
t'in _ _ _ vo _ chiam!
f
ppp
Come prima (♩ = 63)
pp
AI
_di _ o, ad _ di _ o val _ le di pian _ ti... so _ gno di
con voce soffocata dal pianto
AM
Pa _ ce t'implo _ ro,
R
_di _ o, ad _ di _ o val _ le di pian _ ti... so _ gno di
pppp
pppp
ppp

Al
AM
R
p
gau_dio che in do_lor sva_nì...
a noi si schiu_de, si schiu_de il
sal_ma ado_ra_ta...
pppp
un poco cresc
ciel si schiude il ciel e l'alme erran _ ti vo_lano al
I_si pla_ca_ta,
I _ si pla_
pp
f
ppp

pp
dolciss
A I
rag _ gio dell' e_ter_no dì . . .
il ciel . . .
il ciel . . .
AM
_ca _ ta ti schiu _ da il ciel!
R
rag _ gio dell' e_ter_no dì . . .
il ciel . . .
il
p
Noi t'in_vo_chiam, noi t'in_vo_chiam,
p
Noi t'in_vo_chiam, noi t'in_vo_chiam,
p
Noi t'in_vo_chiam, noi t'in_vo_chiam,
8
f
ppp
A I
si schiu_de il ciel si schiu_de il
sempre dolciss.
R
ciel . . . si schiu_de il ciel si schiu_de il
im _ men _ so Fthà, im _ men _ so Fthà!
im _ men _ so Fthà, im _ men _ so Fthà!
im _ men _ so Fthà, im _ men _ so Fthà!
3

(cade e muore nelle braccia di Radames)

AI

ciel...

ancora più piano

AM

Pa_ce t'implo_ro, pa_ce t'implo_ro,

R

ciel...

(cala lentamente il sipario)

ppp

AM

pa_ce, pa_ce, pa - - - ce!

Im_men_so Fthà!

Im_men_so Fthà!

Im_men_so Fthà!

8

pppp

FINE DELL' OPERA

Paris L. PARENT Grav: Imp: rue Bodier 49